

BIBLIOGRAFIA

**SIAMO STATE AMATE E ODIATE,
ADORATE E RINNEGATE,
BACIATE E UCCISE.
SOLO PERCHÉ DONNE.**

25
NOVEMBRE

(A. MERINI)

**FERMIAMO LE
DISCRIMINAZIONI
I PREGIUDIZI E OGNI
FORMA DI VIOLENZA
CONTRO LE DONNE**

Partendo da qui
contattando un
CENTRO ANTIVIOLLENZA:

Centro Donna: 370 3432133

Emma: 800 093900



CITTÀ
DI GRUGLIASCO

25 novembre 2020

Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne,
data scelta dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999.

Anche quest'anno i Comuni con il Centro Donna – Villa 5 sono uniti contro la violenza sulle donne per tenere viva l'attenzione su questo grave problema purtroppo sempre attuale.

Le Biblioteche civiche dei Comuni coinvolti propongono, per l'occasione, una ricca bibliografia con una selezione di testi a tema.

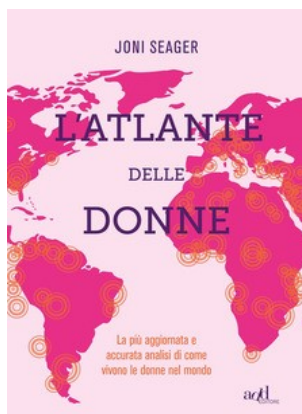
Tutti i volumi segnalati e molti altri, sono disponibili per il prestito gratuito anche attraverso il servizio di circolazione libraria.

Consultate il catalogo unico delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM) all'indirizzo

www.sbam.erasmo.it

Le bibliografie complete sono scaricabili direttamente dai siti web dei Comuni coinvolti.

Per riflettere sulla violenza di genere



L'atlante delle donne

Joni Seager. – Add, 2020
(Alpignano, Grugliasco)

Con un meticoloso lavoro di ricerca e analisi, Joni Seager, geografa e docente di Global Studies alla Bentley University, racconta il mondo femminile in tutti i suoi aspetti: lavoro, salute, sessualità, contraccezione, aborto, alfabetizzazione, ricchezza, povertà, potere, diritti, femminismo... Infografiche colorate, cartine e schede sono la chiave per entrare in universo in cui, ancora oggi, le donne devono chiedere permesso a un uomo per uscire di casa, o sono costrette a interrompere gli studi per mancanza di politiche che le tutelino, in cui subiscono le violenze, spesso da parte del partner, o in cui non possono praticare alcuni sport perché a loro vietati.

Fiore di roccia

Ilaria Tuti. - Longanesi, 2020

(Alpignano, Collegno, Pianezza, Rivoli, San Gillio)

Con Fiore di roccia Ilaria Tuti celebra il coraggio e la resilienza delle donne, la capacità di abnegazione di contadine umili ma forti nel desiderio di pace e pronte a sacrificarsi per aiutare i militari al fronte durante la Prima guerra mondiale. La Storia si è dimenticata delle Portatrici per molto tempo. Questo romanzo le restituisce per ciò che erano e sono: indimenticabili.



Invisibili : come il nostro mondo ignora le donne in ogni campo : dati alla mano

Caroline Criado Perez . - Einaudi, 2020
(Alpignano, Collegno, Pianezza, Rivoli)

Questa indagine senza precedenti dimostra che viviamo in una società costruita solo ed esclusivamente a misura d'uomo, poiché tutte le indagini e gli studi economici e statistici ignorano sistematicamente i dati riguardanti i bisogni e le abitudini femminili. Un "vuoto di genere" che ha ripercussioni profonde sulla vita delle donne, creando pregiudizi che rendono difficile inserirsi nel mondo del lavoro, soprattutto nelle posizioni di vertice, costringendole spesso a rinunciare alle loro aspirazioni o a ridimensionare drasticamente i loro sogni.





Ogni volta che ti picchio

Meena Kandasamy. - E/O, 2020.

(Pianezza)

Nell'India dei nostri giorni una giovane scrittrice dal passato tormentato incontra un docente universitario che cattura il suo cuore. I due decidono di sposarsi e di trasferirsi in una villetta sulla costa. Sarà lì che l'uomo cambierà volto, cominciando a limitare le libertà della moglie in fatto di abiti e trucco, trasformandosi gradualmente in un carceriere violento e oppressivo.

Un romanzo sconvolgente che rivela la disperata condizione di una donna vittima di violenza domestica.

Le cinque donne : la storia vera delle vittime di Jack lo squartatore

Hallie Rubenhold. - Neri Pozza, 2020

(Pianezza)

Un romanzo che nasce da un imponente lavoro di documentazione, nello sforzo di dare un volto alle donne che per troppo tempo sono state messe in ombra dal mito del loro assassino, Jack lo squartatore. Erano sicuramente povere, alcune perfino prive di una casa dove vivere, ma non erano prostitute, come siamo stati abituati a credere. La scia di sangue e di terrore seguita ai loro omicidi riempì il quartiere di Whitechapel a Londra di pseudo-giornalisti ansiosi di ottenere celebrità e mentre le autorità brancolavano nel buio, i giornali infarciti di invenzioni andarono a ruba. Tra le voci più infondate c'era quella secondo la quale tutte le pensioni del quartiere fossero di fatto dei bordelli e tutte le donne lì residenti fossero prostitute. Così le povere vittime di Jack sono state marchiate per più di un secolo dai pregiudizi maschilisti tipici della società vittoriana. Ma chi erano davvero Polly, Annie, Elizabeth, Kate e Mary Jane? Questo libro cerca di restituire loro la dignità rubata dalla violenza e dalla maldicenza.



La fabbrica

Joanne Ramos. - Ponte alle Grazie, 2020

(Pianezza)



Questo romanzo distopico racconta la storia di giovani immigrate giunte a New York alla ricerca di una vita migliore. Dopo una serie di lavori faticosi e mal pagati, Jane, Evelyne e molte altre, vengono reclutate per vivere a "Golden Oaks", una sorta di prigione dorata dove, in cambio di enormi somme di denaro, dovranno mettere a disposizione il proprio corpo come come madri surrogate.

Una storia avvincente che affronta temi scottanti come la disuguaglianza, l'immigrazione e la mercificazione del corpo femminile.





La Dragunera

Linda Barbarino. - il Saggiatore, 2020
(Pianezza)

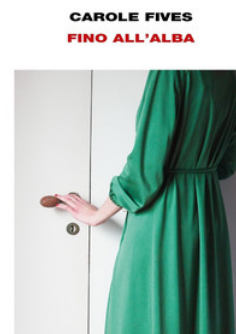
Una scrittura complessa e sanguigna che attinge a piene mani dal dialetto siciliano accompagna il lettore in una storia carica di passioni e di magia. Tra tutti i personaggi spicca la figura di Rosa, bambina dolce e sensibile, prima maltrattata dalla sorella maggiore, poi rimasta orfana, costretta a lasciare la scuola e ad assistere una vecchia che la mantiene nella miseria. Diventata adulta e rimasta di nuovo sola e senza mezzi di sostentamento, è costretta a diventare suo malgrado la puttana del paese. Anche l'uomo che ama e che ricambiarebbe i suoi sentimenti, infine la abbandona per costruirsi una famiglia "rispettabile" e consona alla sua posizione sociale, portandole via ogni speranza di felicità.

Fino all'alba

Carole Fives . - Einaudi, 2020

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza)

Un breve libro che tiene con il fiato sospeso fin dalle prime pagine raccontando la storia di una giovane donna sola e di una maternità sofferta, presentata senza sconti e senza orpelli, ma proprio per questo estremamente credibile e toccante. Abbandonata dal compagno, lontana dalla famiglia, isolata dai vicini snob, la protagonista di questa vicenda è costretta a combattere giorno per giorno per riuscire a vivere una vita normale con il proprio bambino mantenendo il proprio equilibrio mentale. Una trama semplice, ma dai complessi risvolti psicologici e sociali, con un finale inaspettato.



Figlie ferite dell'Africa : la mia battaglia per salvare le donne dalla violenza

Denis Mukwege con Berthil Åkerlund. - Garzanti, 2019
(Collegno, Pianezza)

per il suo straordinario impegno in difesa dei più deboli e dei diritti delle donne, Denis Mukwege riceve nel 2018 il premio Nobel per la Pace

«Verrà il giorno in cui una sola voce, quella di tutto il popolo e di tutte le chiese, si leverà così forte da spazzare via le forze del male. Solo allora potremo finalmente voltare pagina.»





Vive e libere : la violenza sulle donne raccontata dalle donne

Manuela Ulivi. - San Paolo, 2019

(Collegno, Rivoli)

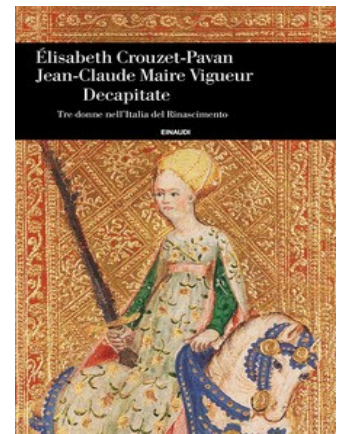
"Il libro mette al centro le donne che subiscono violenza e quelle che entrano in relazione con loro. Donne che stanno accanto ad altre donne... Perché dalla violenza si esce grazie alle relazioni. E le relazioni al femminile sono quelle più potenti."

Decapitate. Tre donne nell'Italia del Rinascimento

Elisabeth Crouzet Pavan, Jean-Claude Maire Vigueur. – Einaudi, 2019

(Alpignano, Grugliasco, Rivoli)

Tra il 1391 e il 1425 tre donne sono decapitate per ordine dei loro mariti. Spose di tre fra i più importanti signori dell'Italia del Rinascimento sono condannate a morte per adulterio. Eppure nessuna donna infedele subiva allora un tale castigo. Certamente queste tre donne hanno tradito i loro mariti, ma sono soprattutto colpevoli di aver tentato di prendere parte alle grandi innovazioni culturali e politiche del loro tempo. Sono punite per aver voluto trasgredire lo statuto tradizionalmente scialbo di «sposa del signore». Condannandole a morte, i loro mariti riaffermano simbolicamente il loro potere di principi.



Marielle, presente!

Agnese Gazzera. - Capovolte, 2019

(Collegno)

Marielle Franco è stata assassinata a Rio de Janeiro il 14 marzo 2018. Aveva 38 anni e da poco più di un anno era l'unica donna nera tra i 51 consiglieri comunali della città brasiliana, eletta nel Partito Socialismo e Libertà (Psol). Marielle Franco si opponeva con fermezza alla politica "sporca", ai legami tra la criminalità organizzata e lo Stato, e chiedeva a gran voce politiche di sicurezza pubblica rispettose delle favelas e delle periferie. Battaglie scomode, e pericolose. Questo libro racconta un pezzetto della sua storia, umana e politica.





Tempo e sangue. Totalitarismo, genocidio e stupro in Bosnia ed Erzegovina

Mirza Mehmedović. – Mimesis, 2019

(Rivoli)

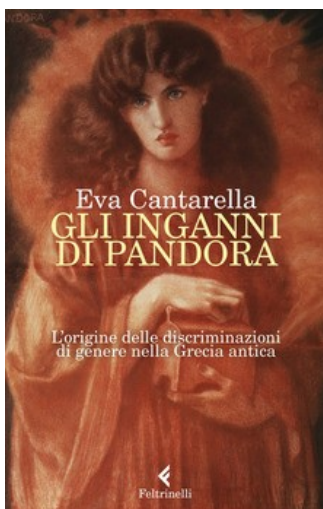
Questo lavoro presenta uno sguardo particolare sulle circostanze che caratterizzarono il conflitto in Bosnia ed Erzegovina nel periodo 1992-1995. Partendo dal concetto di totalitarismo, l'autore ha inteso ricostruire quei rapporti tra cultura, religione, storia e politica che sono fondamentali per chiunque voglia comprendere le condizioni che hanno determinato il tentativo di eliminare un'intera etnia. Attraversando la storia dei programmi per una Grande Serbia, il lettore dovrà confrontarsi con le responsabilità e col debito morale che la comunità internazionale ha contratto con il curioso fenomeno di un'etnia slava per razza, maomettana per fede, che mai accettò il fondamentalismo ottomano.

Violenza domestica: Una perversione sociale

Carolina M. Scaglioso. - Armando, 2019

(Collegno, Rivoli)

Il libro mette al centro le donne che subiscono violenza e quelle che entrano in relazione con loro. Donne che stanno accanto ad altre donne... Perché dalla violenza si esce grazie alle relazioni. E le relazioni al femminile sono quelle più potenti. Dagli anni Novanta, la Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano, primo centro antiviolenza italiano, incontra, ascolta e ospita le donne vittime di violenza adottando la metodologia dell'accoglienza, una pratica politica fondata sulla relazione tra donne e sull'accompagnamento senza giudizio e nel rispetto del loro desiderio. L'obiettivo è descrivere la realtà delle donne maltrattate e i percorsi di rinascita di molte di loro, sfatando i tanti stereotipi legati al tema e mettendo in evidenza gli aspetti poco conosciuti e ignorati del maltrattamento in famiglia.



Gli inganni di Pandora. L'origine delle discriminazioni di genere nella Grecia antica

Eva Cantarella. - Feltrinelli, 2019

(Alpignano, Grugliasco, Pianezza)

Eva Cantarella illumina alcuni momenti di una vicenda lunghissima, che dal mito giunge ai medici e ai filosofi che hanno fondato il pensiero occidentale. Attraverso le voci di Parmenide, Ippocrate, Platone e Aristotele vediamo come la differenza di genere viene costruita e codificata, fino a diventare un pilastro dell'ordine sociale e della cultura giuridica greca. Scopriamo l'origine delle convenzioni sociali, delle teorie filosofiche e delle pratiche giuridiche che oggi ripropongono visioni 'essenzialiste' delle diverse identità personali





Gli uomini sono bastardi. Dieci storie nere e perfettamente italiane

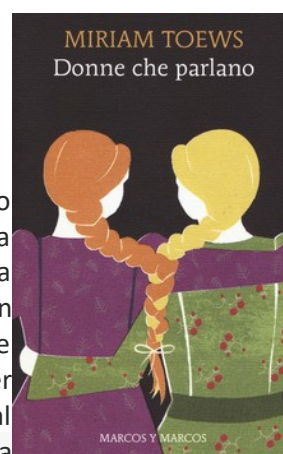
Carmelo Abbate. – Piemme, 2018
(*Grugliasco*)

Il fidanzato premuroso, il vigile del fuoco tutto d'un pezzo, il padre amorevole, il professionista ricco e stimato, l'amico affettuoso. Dieci uomini così diversi e così uguali, dieci normali storie d'amore. Basta poco: che la donna si ribelli alla routine, che rifiuti il controllo asfissiante, le percosse di chi in lei vede una proprietà privata: «Mia o di nessun altro». È allora che l'oggetto d'amore diventa solo cosa. E non appena teme di perderne il possesso, l'uomo, il maschio, si fa persecutore, carceriere, aguzzino, macchina per uccidere.

Donne che parlano

Miriam Toews. - Marcos y Marcos, 2018
(*Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza*)

Venivano narcotizzate con lo spray per le mucche, e poi stuprate nel sonno. Si svegliavano doloranti, sanguinanti. E si sentivano dire che era tutto frutto della loro sfrenata immaginazione, o eventualmente del diavolo. Invece i colpevoli erano uomini della comunità: zii, fratelli, vicini, cugini. Che fare adesso, con questi uomini, che sono in carcere, ma presto usciranno su cauzione e torneranno a casa? Perdonare, come vorrebbe il pastore Peters? Rispondere con la violenza alla violenza? O andare via, per sempre, per affermare una vita diversa, di rispetto, amore e libertà? Il romanzo parte da qui: dal momento in cui le donne devono decidere cosa fare. Sono donne sottomesse, abituate a obbedire.



Io sono Una

traduzione dall'inglese di Marta Barone. - ADD, 2018
(*Collegno, Grugliasco*)

"Io sono Una" è un racconto intimo che grazie alla forza dell'arte diventa una potente denuncia della violenza di genere.

La storia di Una - il mio nome è Una, una di molte - deve confrontarsi con un contesto di misoginia strisciante, per trovare il modo e le parole di essere raccontata. Mischiando stili, linguaggi e atmosfere il libro va oltre l'autobiografia ed esplora la responsabilità sociale di una cultura in cui l'arroganza maschile rimane incontrastata, mentre la solitudine in cui è lasciata la vittima è una nuova e continua violenza.





Le parole giuste

Nadia Somma e Luca Martini. – Presentartsi, 2018
(Collegno)

“Il risultato di questo lavoro non è un manuale, non è un libro definitivo e non contiene verità[...] quello che avete tra le mani è piuttosto un pamphlet il cui scopo è invece quello di condividere alcune riflessioni in senso ampio su un tema complesso e sfaccettato, quello della comunicazione, calato nello specifico, drammatico e altrettanto ampio ambito della violenza di genere, tracciando così alcune linee guida agganciandosi ora alle vicende più recenti, ora lo sguardo prospettico sull’evoluzione del ruolo che la comunicazione ha sempre avuto in questo ambito”

La casa senza finestre

Nadia Hashimi. - Piemme, 2018
(Alpignano, Pianezza)

E' la storia di una donna Afghana accusata ingiustamente di avere ucciso il marito. Arrestata e imprigionata, Zeba finisce così nella "casa senza finestre", una sorta di prigione per sole donne, chiamata “ Chil Mahtab”. Un posto dove finiscono le donne come Zeba, dietro le quali gli uomini nascondono la propria debolezza; o quelle troppo pericolose, che non stanno zitte; o, ancora, quelle la cui vita è stata rovinata in nome di un onore che non appartiene a nessuno, di sicuro non agli uomini. Con loro, Zeba stringerà amicizie e legami: perché c'è più aria nella casa senza finestre che nel mondo là fuori.



Figlie del mare

Mary Lynn Bracht. - Longanesi, 2018.
(Alpignano, Grugliasco, Pianezza, Rivoli)

In Figlie del mare rivive un episodio che la storia ha rimosso: una pagina terribile che si è consumata sulla pelle di intere generazioni di giovani donne coreane. E insieme vive la storia di due sorelle, il cui amore resiste e lotta nonostante gli orrori della guerra, la violenza degli uomini, il silenzio di oltre mezzo secolo finalmente rotto dal coraggio femminile.





Malamore : esercizi di resistenza al dolore

Concita De Gregorio. - Einaudi, 2017
(Alpignano, Collegno)

Malamore è un saggio che racconta storie di donne che resistono alla violenza e ai soprusi degli uomini ma non trovano il coraggio di protestare e di liberarsi dei loro compagni. Una raccolta di storie che ruota attorno ad una domanda: come mai donne indipendenti, giovani e meno giovani, brave professionalmente sono disposte a sopportare, perché subiscono e non si ribellano? Vergogna? Paura? C'è altro.

L'ho uccisa io

Luciano Di Gregorio. - Primamedia, 2017
(Grugliasco)

Non passa settimana senza che le cronache non raccontino atti di violenza commessi da uomini verso le proprie mogli, amanti, compagne, perfino figlie. Di recente è stato introdotto il termine "femminicidio" per indicare crimini fisici e morali come forma di esercizio di potere e di annientamento della donna in quanto donna, che si manifestano in modo particolare quando essa esercita liberamente una sua volontà. Ma chi è l'uomo che commette questi delitti, che maltratta, violenta, uccide? Luciano Di Gregorio, partendo da un'analisi approfondita dei crimini, traccia alcuni profili psicologici del maschio di oggi e individua molti dei fattori scatenanti che ne determinano le esplosioni violente.

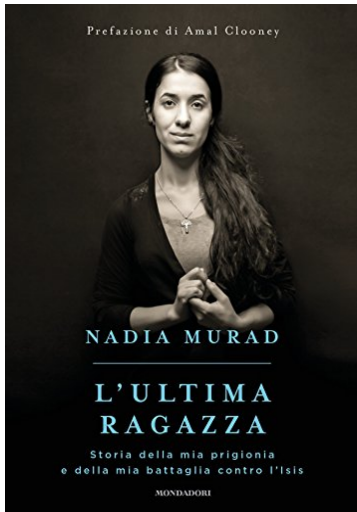


Altre stelle. Un viaggio nei centri antiviolenza

Luca Martini. - Mimesis, 2017
(Rivoli)

Sono tanti gli strumenti che dovrebbero essere messi in campo per contrastare la violenza endemica di cui sono oggetto le donne nel nostro Paese. Esiste da più di dieci anni una rete di associazioni delle donne che, senza aspettare la politica, ha cominciato concretamente ad aiutare le donne maltrattate, costruendo da Nord a Sud i Centri Antiviolenza.





L'ultima ragazza, Storia della mia prigionia e della mia battaglia contro l'ISIS

Nadia Murad, Jenna Krajeski. - Mondadori, 2017
(Grugliasco, Rivoli)

Nell'agosto 2014 la tranquilla esistenza di Nadia Murad viene improvvisamente sconvolta: con la ferocia che li contraddistingue, i militanti dello Stato Islamico irrompono nel suo villaggio, radunano i maschi adulti uccidendone 600 a colpi di kalashnikov e rapiscono le donne. Per Nadia e centinaia di ragazze come lei inizia un vero calvario. Separate dalle madri e dalle sorelle sposate, vengono private di ogni dignità di esseri umani: per i terroristi dell'ISIS saranno soltanto *sabaya*, schiave, merce da vendere o scambiare per soddisfare le voglie dei loro padroni. Oggi Nadia è una donna libera, che ha scelto con coraggio di denunciare al mondo intero il genocidio subito dal suo popolo, non per invocare vendetta, bensì per chiedere giustizia.

Relazioni brutali: genere e violenza nella cultura mediale

Elisa Giomi, Sveva Magaraggia. - Il mulino, 2017
(Rivoli)

Al centro di questa indagine, la violenza contro le donne, ma anche la violenza che dalle donne è agita, due fenomeni speculari benché di natura e portata assai diverse, che sono analizzati nella loro copertura mediale. Dalle serie tv a circolazione globale alle cronache nazionali, dalla musica alla pubblicità, muovendosi tra "factual" e "fictional", ciascuna delle due forme di violenza è esplorata attraverso molteplici raffronti tra il piano della realtà e il piano della rappresentazione, illustrando modelli, attori, dinamiche, radici, così come retoriche, estetiche, politiche.



La violenza contro le donne nella storia : contesti, linguaggi, politiche del diritto (secoli xv-xxi)

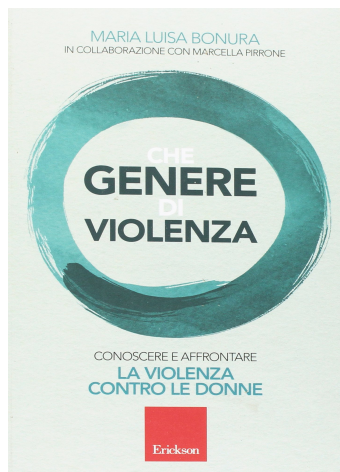
a cura di Simona Feci e Laura Schettini. - Viella, 2017
(Rivoli)

Il volume presenta per la prima volta un'ampia rassegna sulla storia della violenza contro le donne, esplorando sia i contesti dove questa si produce e si manifesta, e in particolare l'ambito delle relazioni familiari, sia le politiche del diritto adottate per regolarla e contrastarla. I saggi si muovono lungo un arco cronologico ampio, dalla prima età moderna al presente, e spaziano tra aree differenti del territorio nazionale.



Che genere di violenza?: conoscere e affrontare la violenza contro le donne

Maria Luisa Bonura. - Erickson, 2016
(Rivoli)

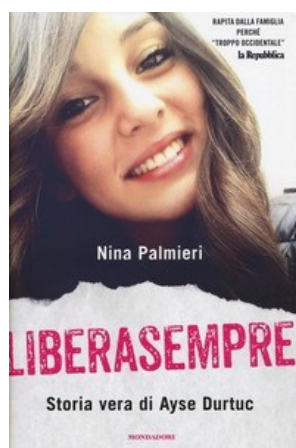


La violenza maschile contro le donne è un fenomeno che trae alimento da pregiudizi e luoghi comuni radicati e diffusi nella società, e che non si limita ai drammatici casi di femmineicidio. Come riconoscere il maltrattamento e l'abuso, nelle loro varie forme? Cosa fare per contrastarli efficacemente? A quali persone e a quali strutture può rivolgersi la donna vittima di violenze, molto spesso accompagnata da figli piccoli? Quali i gesti e le parole per accogliere, e quali invece i passi falsi da evitare? Il volume intende presentare in modo sintetico ma esaustivo il fenomeno, nelle sue implicazioni e fornire alle operatrici e agli operatori indicazioni per un'azione professionale efficace.

Dio odia le donne

Giuliana Sgrena. - Il saggiatore, 2016
(Alpignano, Pianezza)

Un titolo provocatorio per un libro che punta il dito contro la discriminazione della donna perpetrata dalle principali religioni monoteiste che vedono la donna come simbolo del peccato, da opprimere e sconfiggere. Le tradizioni e i costumi diventano lo strumento per operare un controllo sociale da parte di padri, fratelli e mariti, investiti del potere di vita e di morte, grazie ad una diffusa assuefazione alla violenza e spesso addirittura con la connivenza di altre donne: madri, nonne, zie, suocere... L'autrice passa in rassegna le molte forme che assume l'odio nei confronti delle donne servendosi della religione come un pretesto per le più terribili violenze: dall'infibulazione allo stupro di guerra, dall'odierno femmineicidio a forme più subdole e sottili di prevaricazione, come i temi della purezza e della verginità, proposti come massimi ideali ai quali aspirare e che condizionano pesantemente la vita sociale femminile.



Libera sempre: la vera storia di Ayse Durtuc
Nina Palmieri. - Mondadori, 2016
(Grugliasco)

Ayse Durtuc è una ragazza italiana, nata e cresciuta a Siracusa, figlia di genitori turchi molto rigidi e tradizionalisti. Di nascosto da loro, Ayse cerca di emanciparsi: ha un ragazzo, Antonio, e un'amica del cuore, Chiara, che le regala il primo paio di jeans e l'illusione di una vita normale. Perché è questo che Ayse sogna, poter vivere come tutte le ragazze della sua età. Ma i genitori non approvano quel suo stile di vita "troppo occidentale", e un giorno, con l'inganno, la mandano in Turchia dalla famiglia paterna, dove verrà trattenuta contro la sua volontà e le sarà impedito di mettersi in contatto con i suoi amici.





Gocce di veleno Valeria Benatti. - Giunti, 2016
(Collegno)

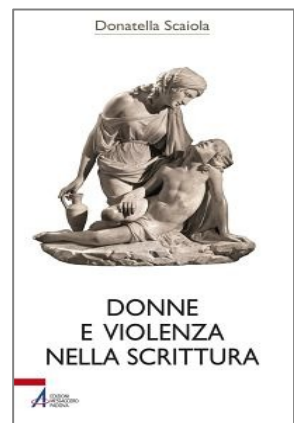
Questa è la storia di Claudia, della sua ossessione per Barbablù, del suo tentativo di guarire da un amore malato e pericoloso. La gelosia di lui è eccessiva, le sue minacce reali: "Se mi tradisci, ti ammazzo"[...]. L'ossessione continua fino a quando un giorno, all'improvviso, lei vede negli occhi di lui lampi di odio puro e finalmente si spaventa. A quel punto decide di farsi aiutare e la storia cambia, diventa un'altra, antica, rimossa, che risale nel tempo, fino alle origini del suo male d'amore. Claudia inizia un viaggio doloroso verso la guarigione. Un viaggio che ogni donna dovrebbe affrontare per capire se stessa e superare la propria, piccola o grande, ferita amorosa.

Donne e violenza nella scrittura

Donatella Scaiola. – Messaggero di Sant'Antonio, 2016
(Collegno)

Un libro per scoprire testi biblici spesso ignorati e per apprezzare la profezia non meno dirompente di quella tradizionale veicolata da donne, spesso anonime, violate, silenziose o costrette al silenzio.

La tesi di fondo che attraversa il volume è che le storie raccontate, pur provenendo dal margine della letteratura biblica, svelino e denuncino dinamiche di potere e di oppressione nei confronti delle donne che vanno continuamente smascherate, purificate e trasformate



Le donne ereditano la terra : il nostro sarà il secolo del sorpasso

Aldo Cazzullo. - Milano : Mondadori, 2016
(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli)

"Voi donne siete meglio di noi. Non pensate che gli uomini non lo sappiano; lo sappiamo benissimo, e sono millenni che ci organizziamo per sottomettervi, spesso con il vostro aiuto. Ma quel tempo sta finendo. E finito. Comincia il tempo in cui le donne prenderanno il potere." Aldo Cazzullo racconta perché il nostro sarà il secolo del sorpasso della donna sull'uomo[...]. Le donne ereditano la terra perché sono più dotate per affrontare l'epoca grandiosa e terribile che ci è data in sorte. Perché sanno sacrificarsi, guardare lontano, prendersi cura; ed è il momento di prendersi cura della terra e dell'uomo, che non sono immortali





Questo amore fa male

Jackson Mackenzie. – Giunti, 2016
(Collegno)

Chi sono gli individui "tossici"? Sono manipolatori, bugiardi seriali, personalità con forme di narcisismo marcate, che sanno affascinare e conquistare, ma si rivelano ben presto totalmente prive di empatia, capaci di ferire gli altri di proposito senza il minimo rimorso.[...] Questo libro, nato dall'esperienza di molte persone che hanno vissuto la stessa esperienza, vi aiuterà a riconoscere la situazione che state vivendo o avete vissuto, vi darà gli strumenti pratici per comprendere che potete reagire al senso di smarrimento in cui vi trovate, vi aprirà gli occhi sulla natura umana e, quel che forse è più importante, sul vostro valore. È un'esperienza che cambierà la vostra vita per sempre e che vi farà tornare ad amare.

Violenza di genere: saperi contro

a cura di Salvo Vaccaro. - Mimesis, 2016
(Rivoli)

La violenza di genere, e soprattutto la violenza maschile sulla donna, è un tratto patologico impressionante della nostra civiltà contemporanea. Difficile dare una spiegazione tutta racchiusa nelle biografie sovente contorte dei perpetratori di violenza o nelle storie difficili di convivenza tra partner ai quali risulta impossibile lasciarsi senza rancore e senza atti di inaudita violenza, soprattutto maschile. Una serie di docenti dell'Università di Palermo ha ritenuto opportuno, interrogarsi su questa dinamica affrontandola da diverse prospettive: antropologica, psicologica, giuridica, politica, filosofica, sociologica, mediatica, proprio per offrire una molteplicità di apporti utili per concatenare diverse "ragioni" di comprensione della violenza.



Toglimi le mani di dosso

Olga Ricci. - Chiarelettere, 2015
(Alpignano)

Il racconto di Olga Ricci rompe il muro di silenzio e di ipocrisia che attraversa i luoghi di lavoro. Olga ha ricevuto avance e ricatti sessuali per mesi, in attesa di un contratto sempre promesso. Per non perdere il lavoro, ha cercato di resistere come ha potuto. Questo libro parla di noi, dell'Italia e del potere nelle relazioni e nei luoghi di lavoro. Della pigrizia mentale, di una rimozione collettiva e soprattutto della persistente disparità tra gli uomini e le donne, che continuano a essere penalizzate a livello economico e sociale.





Quando l'amore uccide

Antonio Piotti. - FrancoAngeli, 2015
(Grugliasco)

Uno psicoanalista e una regista, un uomo e una donna, hanno scritto questo saggio e questa pièce sull'amore da cui emerge come la violenza non sia altro che il lato oscuro dell'amore romantico. Non solo, la violenza è così cruda ai giorni nostri proprio perché le sue ore sono contate: nuove forme di amore, più libere, più emancipate, meno esclusive sembrano dire, nel nome di un narcisismo maturo, che il tempo dell'amore romantico è scaduto.

IO ci sono : la mia storia di non amore

Lucia Annibali con Giusi Fasano. - Bur, 2015
(Collegno, Grugliasco, Alpignano, Rivoli)

La sera del 16 aprile 2013 Lucia, si trova in casa un uomo incappucciato che le tira in faccia dell'acido solforico. Le ustioni al viso e alla mano destra sono devastanti. Lucia rischia di rimanere cieca. Quella stessa notte viene arrestato come mandante Luca Varani, che con Lucia ha avuto una tormentata relazione troncata da lei nell'agosto del 2012. Sarà poi condannato a vent'anni di carcere. Ma prima di arrivare alla condanna ci sono i mesi bui e dolorosissimi che Lucia ha voluto raccontare in questo libro. Pagine vere, toccanti e coraggiose, scritte per condividere con i lettori, e con tutte le donne prigioniere di un non amore, la testimonianza di una rinascita.

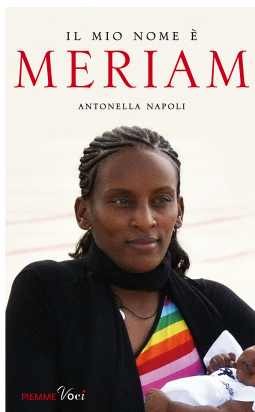


Amori molesti

Silvia Bonino. - Laterza, 2015.
(Collegno, Grugliasco, Alpignano)

Per lungo tempo è esistita nelle specie animali solo una sessualità anonima e priva di legami. Solo con i mammiferi sono comparsi gli affetti, solo con gli esseri umani si è realizzata compiutamente la saldatura tra sentimenti positivi e sessualità. Sopravvivono ancora dentro di noi caratteristiche legate al cervello arcaico, che interpretano il rapporto uomo-donna secondo lo schema dominio-sottomissione. Silvia Bonino ci aiuta a scoprire le influenze culturali che stimolano le dimensioni più primitive e meno umane della nostra identità biologica.





Il mio nome è Meriam

Antonella Napoli. - Piemme, 2015

(Rivoli)

Meriam Ibrahim Ishag, una giovane sudanese di religione cristiana, è stata arrestata da un tribunale di Karthoum dopo che un parente - un perfetto sconosciuto - l'aveva denunciata per apostasia. Incarcerata incinta con il figlio piccolo, in condizioni durissime, all'ottavo mese di gravidanza è stata condannata a cento frustate con l'accusa di adulterio per aver sposato un cristiano e alla morte per impiccagione per aver rifiutato di abiurare.

Stupro etnico e rimozione di genere: le vittime invisibili

Simona Meriano. – Altravista, 2015

(Rivoli)

Perché è così difficile per una donna denunciare la violenza sessuale e ottenere giustizia? Uno sguardo antropologico alla violenza di genere. Un percorso che analizza gli intrecci di significati che lo stupro etnico racchiude e il senso della sua gravità.



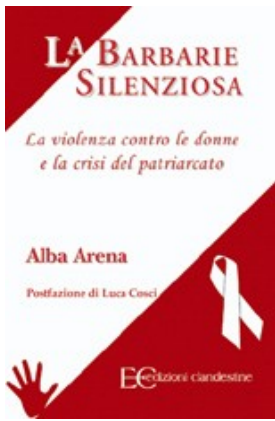
L'amore criminale

Matilde D'Errico. - Einaudi, 2014

(Collegio, Grugliasco)

Ogni tre giorni, in Italia, un uomo uccide una donna nonostante sia sua moglie, sua figlia o la sua ex. Le vittime del femminicidio muoiono per la rabbia, la gelosia, l'orgoglio degli uomini. Ma soprattutto muoiono perché sono donne, ancora troppo spesso silenziose, educate a una folle rassegnazione che non le spinge a denunciare chi abusa di loro. Dal 2007 Matilde D'Errico attraverso la trasmissione televisiva Amore criminale, ha portato sullo schermo centinaia di storie vere e il libro ne riporta alcune tra le più significative.





La barbarie silenziosa : la violenza contro le donne e la crisi del patriarcato

Alba Arena. – Ed. Clandestine, 2014
(Collegno)

L'autrice affronta il tema del femminicidio richiamandosi all'origine e affermazione del patriarcato. Dopo avere esaminato i dati sulla violenza contro le donne, in particolare in Italia, circoscrive il campo della riflessione alla violenza maschile nella coppia.

Difesa in rosa: tecniche di incolumità, prevenzione e sicurezza per le donne

Cristina Fiorentini, Roberto Ghetti. - De Vecchi, 2015
(Alpignano, Collegno)

Come si previene, si riconosce e si gestisce una situazione pericolosa? Quale atteggiamento adottare di fronte a un malintenzionato? Che cosa fare in caso di aggressione fisica? Un libro rivolto a tutte le donne, per imparare a prevenire o ad affrontare le situazioni di pericolo e salvaguardare l'incolumità personale.



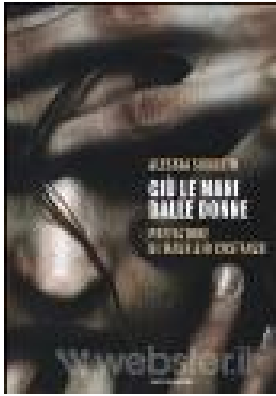
Il contrario dell'amore

Sabrina Rondinelli. - Indiana, 2014
(Collegno, Pianezza)



Qual è il confine tra una struggente passione e un'ossessione morbosa? Quand'è che l'amore si trasforma nel suo contrario? Eva madre single come molte nella sua condizione è alla ricerca dell'amore perfetto. Ma in rete conosce un uomo che finisce per confondere amore e ossessione. Come tutte le vittime di stalking, anche lei comincia a sentirsi colpevole: convinta di essere sbagliata, inadatta. Tentata dalla fuga anche davanti al vero amore, Eva troverà il coraggio di reagire solo grazie all'esperienza di altre donne come lei.





Giù le mani dalle donne

Alessia Sorgato. - Mondadori, 2014
(*Collegno*)

In Europa 62 milioni di donne hanno subito violenze fisiche e/o sessuali e il 67% di vittime di abusi in famiglia non lo ha denunciato. Alessia Sorgato, cassazionista specializzata in diritto penale delle vittime, affronta il drammatico tema in tutte le sue molteplici declinazioni [...]. Traccia i profili degli offender, ma delinea anche quelli delle vittime. Con un linguaggio semplice ed efficace ci guida nei meandri della giurisprudenza, ci parla di coraggio e di fragilità, di presa di coscienza e di speranza.

Loro mi cercano ancora: il coraggio di dire no alla 'ndrangheta e il prezzo che ho dovuto pagare

Maria Stefanelli. - Mondadori, 2014
(*Pianezza, Rivoli*)

Vivere con una taglia sulla testa, troncando ogni legame, in fuga perenne dal proprio passato. Perché trascorrono i decenni, «ma la 'ndrangheta non ti dimentica». Con questo pensiero vive ogni giorno Maria Stefanelli, dal 1998 testimone di giustizia contro l'organizzazione criminale dentro cui è nata e cresciuta. Parente di narcotrafficanti e sequestratori di persona insediati in Liguria[...]finisce per sposare un boss di rango di una cosca mafiosa attiva tra il Piemonte e la Calabria. Da lì ha inizio il suo incubo.[...]. Con un "memoir" unico per forza e crudezza, Maria Stefanelli offre un contributo inedito di conoscenza delle logiche della 'ndrangheta e sprona alla ribellione le donne che le appartengono.

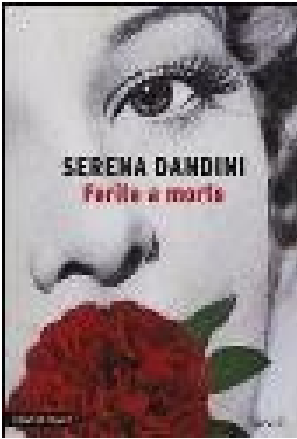


Corpi ribelli

Stefania Pastori. - Kimerik, 2014
(*Grugliasco*)

L'aggressione fisica alle donne è l'apice della soppressione delle peculiarità e dei diritti delle femmine. L'autrice apre un account su LinkedIn (social network professionale) e crea un gruppo chiamato GLOSS con lo scopo di coinvolgere quanti più professionisti possibile perché discutano sulle tematiche che riguardano la violenza di genere, i maltrattamenti in famiglia, lo stalking. Da questo lavoro nasce questo libro, un vademecum su come agire e reagire, come essere resilienti di fronte alla difficoltà di essere femmina.





Ferite a morte

Serena Dandini ; Maura Misiti. - Rizzoli, 2013
(Alpignano, Collegno, Grugliasco, San Gillio)

"[...] 'Ferite a morte' nasce dal desiderio di raccontare le vittime di femminicidio. Sono mogli, ex mogli, sorelle, figlie, fidanzate, ex fidanzate che non sono state ai patti, che sono uscite dal solco delle regole assegnate dalla società e che hanno pagato con la vita questa disubbidienza

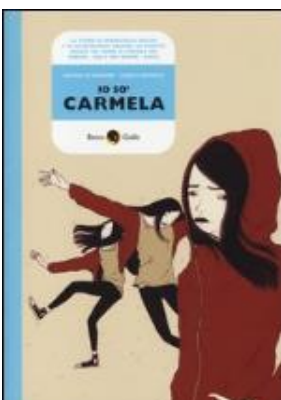
Così mi sono chiesta: 'E se le vittime potessero parlare?' Volevo che fossero libere, almeno da morte, di raccontare la loro versione, nel tentativo di ridare luce e colore ai loro opachi fantasmi.[...]. Dare voce a chi da viva ha parlato poco o è stata poco ascoltata, [...] infondere coraggio a chi può ancora fare in tempo a salvarsi. Con l'aiuto di Maura Misiti ho provato anche a ricostruire le radici di questa violenza".

Il male che si deve raccontare : per cancellare la violenza domestica

S. Agnello Hornby ; M. Calloni. - Feltrinelli, 2013
(Alpignano, Collegno, Grugliasco, San Gillio)

Con un programma semplice ed efficace, la Global Foundation for the Elimination of Domestic Violence (Edv) creata da Patricia Scotland ha contribuito a contenere sensibilmente il fenomeno della violenza domestica in Inghilterra. Questo piccolo libro ha lo specifico obiettivo di creare una Edv italiana per applicarne il metodo nel nostro paese. Simonetta Agnello Hornby ha scritto racconti che, attraverso vicende affioranti dalla sua, danno una chiarissima rappresentazione del segreto che a volte si nasconde dentro le pareti domestiche: i silenzi comprati da un marito abusante, il dolore dei figli abusati, la complicità fra vittima e carnefice.

I proventi di questo libro contribuiscono alla creazione della sezione italiana di Edv.

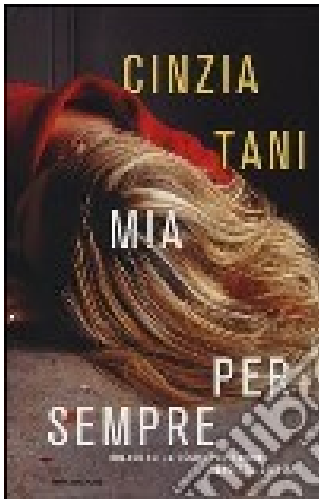


Io so' Carmela

A. Di Giovanni, M. Barengo. - BeccoGiallo, 2013
(Alpignano, Collegno)

15 aprile 2007. Carmela Cirella si getta dal settimo piano di un palazzo nel quartiere Paolo VI di Taranto. Aveva 13 anni ed era stata stuprata da più uomini. Abbandonata dalle istituzioni, rinchiusa in un centro di recupero, i suoi violentatori liberi come se nulla fosse mai accaduto, "Io so' Carmela" basato sul suo diario ritrovato dopo la morte, è un grido di aiuto, di rabbia e di speranza.





Mia per sempre : quando lui la uccide per rabbia, vendetta, gelosia

Cinzia Tani. - Mondadori, 2013
(*Collegno, Rivoli*)

Solo nel 2012, in Italia, sono state 120 le donne uccise dal proprio ex, senza contare quelle scomparse e di cui non si hanno più notizie. L'omicidio all'interno della coppia non è un fenomeno nuovo, ma rispetto al passato a colpire è la tragica escalation nel numero e nella ferocia, e il fatto che le vittime sono quasi tutte donne. Cinzia Tani affronta una delle più drammatiche emergenze del nostro tempo raccontando alcuni tra gli ultimi e più efferati delitti, ma soprattutto scavando alle radici del problema, nel tentativo di fare giustizia dei tanti luoghi comuni con i quali si tende a mascherare il fatto che le donne devono ancora misurarsi con una violenza di genere che le conquiste sociali non sono riuscite a debellare.

Donne che amano troppo

Robin Norwood. - Milano : Feltrinelli, 2013
(*Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli*)

Perché amare diviene "amare troppo", e quando questo accade? Perché le donne a volte pur riconoscendo il loro partner come inadeguato o non disponibile non riescono a liberarsene? Mentre sperano o desiderano che lui cambi, di fatto si coinvolgono sempre più profondamente in un meccanismo di assuefazione.



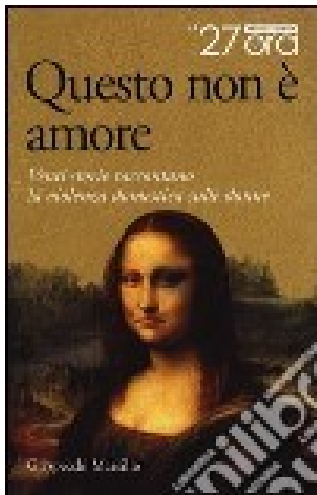
Con la scusa dell'amore

G. Bongiorno, M. Hunziker . - Longanesi, 2013
(*Grugliasco*)



È una battaglia che si vuole combattere davvero?» rispondono Giulia Bongiorno e Michelle Hunziker a chi chiede cosa si può fare per sconfiggere la violenza sulle donne. Loro questa battaglia la combattono da sei anni, da quando hanno fondato Doppia Difesa. Sei anni di impegno intensissimo e di riflettori accesi su una drammatica realtà per troppo tempo ignorata. Sulla base di esperienze innanzitutto personali, alcune raccontate qui per la prima volta, Bongiorno e Hunziker spiegano come la violenza si possa estirpare soltanto agendo sulla discriminazione che ne è l'anticamera.





Questo non è amore : venti storie raccontano la violenza domestica sulle donne

Laura Ballio - Marsilio, 2013
(*Collegno*)

Attraverso il racconto di ogni protagonista, si svelano le cause scatenanti e le dinamiche di coppia. Episodi ripetuti di maltrattamenti alternati a "pentimenti" del partner. E la tragedia sempre in agguato. Tutto questo avviene nella "normalità" e nella convinzione che la violenza riguardi altri. Ma a un certo momento accade "qualcosa" per cui le donne capiscono che così non può continuare. Che cosa? Ogni storia ha una sua "chiave" che la tiene inchiodata alla violenza e una che la porta a non voler più subire.

L'amore rubato

Dacia Maraini. - Rizzoli, 2012
(*Alpignano, Grugliasco, Pianezza*)

Sono donne dei nostri giorni, quelle di Dacia Maraini. Combattono una battaglia antica e attuale contro gli uomini amati che troppo spesso si rivelano incapaci di crescere, confondono la passione con il possesso e, per questo, l'amore lo rubano. Otto storie affilate e perfette, capaci di emozionare e indignare, che raccontano il nostro mondo, diviso fra chi conosce il rispetto e chi, con antica arroganza, considera l'altro un oggetto.



Noi che costruiamo gli uomini : storie di donne che sono riuscite a credere in se stesse

Luisella Costamagna. - Mondadori, 2012
(*Pianezza, Rivoli*)

Rassegnate, prive di autostima, incapaci di affrancarsi dai tradizionali ruoli che la società ha sempre loro riservato: ecco l'autoritratto delle italiane emerso da un'indagine Nielsen, a pochi mesi dalla riuscitissima manifestazione "Se non ora quando" che aveva infuso nuova linfa e nuove speranze nel mondo femminile. Noi che costruiamo gli uomini è un appello appassionato rivolto a tutte le donne, perché abbiano il coraggio di mettersi alla prova, sfidare i luoghi comuni, essere fino in fondo padrone delle proprie scelte e del proprio destino, indipendentemente dai traguardi che si prefiggono...





Se questi sono gli uomini

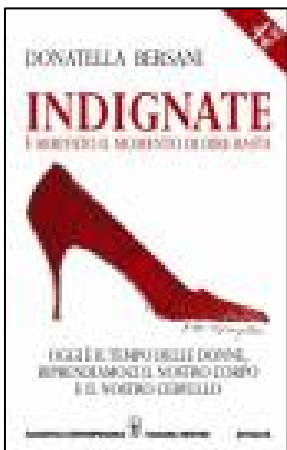
Riccardo Iacona, Sabrina Carreras. - Chiarelettere, 2012
(Grugliasco, Collegno, Alpignano, Rivoli)

Quello che state per leggere è l'incredibile racconto di una tragedia nazionale, che macina lutti e sparge dolore come una vera e propria macchina da guerra. Una guerra che prima di finire sui giornali nasce nelle case, dentro le famiglie, nel posto che dovrebbe essere il più sicuro e il più protetto e invece diventa improvvisamente il più pericoloso. Questa è una storia che ci riguarda da vicino, perché ci dice come siamo nel profondo, scrive Iacona. È un fenomeno che non si può catalogare tra i fatti borderline. Sono decine i casi di violenza silenziosa e quotidiana che si consumano nelle nostre case.

Bellissima come una perla

Giovanni Soldati, Graziella Cormio. - Tolbà, 2011
(Collegno, Grugliasco)

Si tratta di un contributo editoriale che, tende a sensibilizzare contro la violenza sulle donne attraverso la scrittura di una storia come tante e l'immagine costruita con disegni e collage. E' tradotto in albanese, in svedese, in francese in inglese e indonesiano.



Indignate : è arrivato il momento di dire basta

Donatella Bersani. - Newton Compton, 2011
(Collegno)

Questo libro si rivolge alle migliaia di donne che continuano a mobilitarsi per i loro diritti, fornendo chiavi di lettura e spunti di riflessione per comprendere meglio le diverse sfaccettature del mondo in cui vivono. Indagando i diversi ambiti della vita pubblica e sociale, ma anche privata ed esistenziale. Tutto ciò nonostante i cambiamenti intercorsi nella società contemporanea e nonostante l'avanzamento in termini di diritti, uguaglianza e libertà ottenuto negli anni Settanta dai grandi movimenti di massa delle donne, dei quali, forse, ci sarebbe ancora bisogno.





Mille sorelle

Lisa J. Shannon. - Piemme, 2011
(Grugliasco, Rivoli)

Un giorno come tanti, nel salotto della bella casa in stile Victoria, dalla tv una realtà sconvolgente irrompe nella vita di Lisa. Un servizio sul Congo, numeri impressionanti di una tragedia nella tragedia, quella delle donne congolese violentate e che fanno di quel paese il posto peggiore al mondo dove essere donna. Il servizio si conclude con un appello delle vittime: "Non dimenticateci".

Quaranta frustate: la mia ribellione alla legge degli uomini

Lubna Ahmad Al-Hussein. - Piemme, 2011
(Grugliasco, Rivoli)

È un giorno di luglio quando Lubna, una giovane giornalista di Khartoum, viene arrestata dalla polizia in un ristorante. Il suo crimine è aver osato portare i pantaloni, un atto che in Sudan, terra della sharia, è considerato oltraggio alla "moralità pubblica" e come tale va punito con quaranta frustate. Un castigo inflitto ogni anno a migliaia di donne, che subiscono in silenzio. Per vergogna. Ma Lubna non ha nessuna intenzione di tacere.



Uomini che uccidono le donne

Luciano Garofano. - Rizzoli, 2011
(Collegno)

Ogni otto minuti nel mondo una donna viene assassinata. Per gelosia, perché non si vuole accettare la fine di una relazione o perché la sua debolezza la rende una preda facile e indifesa. In Uomini che uccidono le donne, Luciano Garofano, ex comandante del Ris di Parma, ripercorre i crimini italiani più celebri e controversi, risolti proprio attraverso le più avanzate analisi di laboratorio e l'utilizzo della "prova regina". Garofano ci guida sui luoghi del delitto, ripercorre le indagini della polizia scientifica e ci conduce alla scoperta delle ragioni profonde di un fenomeno criminale che affonda le sue radici nell'aspetto più oscuro e insondabile dell'animo umano.





Nozze di sangue : storia della violenza coniugale

Marco Cavina. - Laterza, 2011

(Collegno, Rivoli)

In queste pagine Marco Cavina indaga un tema di grande attualità, ricostruendo secoli di storia in cui la violenza maritale è stata prima giustificata dall'ambiente culturale circostante e poi divenuta un crimine perseguito in tutta Europa, ma la cui giustificazione è ancora fortemente radicata nel tessuto sociale. L'autore lavora su fonti dottrinali, letterarie e processuali, e le confronta con la cultura dominante nel corso dei secoli per poi esaminare gli ambiti nei quali maggiormente la violenza si è manifestata: quella correzionale diretta a educare la moglie, nel senso di farle rispettare le scelte che per l'intera 'casa' il marito riteneva di fare.

3096 giorni

Natascha Kampusch. - Bompiani Overlook, 2011

(Collegno, Pianezza)

La mattina del 2 marzo 1998, Natascha Kampusch, alunna di dieci anni, mentre si reca a scuola, viene rapita da un uomo che la trascina in un furgone bianco e la porta in una cantina in una villetta. Il suo primo pensiero è rivolto alla morte, intorno a lei regna l'oscurità più completa, l'aria è stantia e soffocante. In questa segreta di pochi metri quadrati vivrà per i successivi otto anni e mezzo. Wolfgang Priklopil, il rapitore, è l'unica persona alla quale può affidarsi. Lui la picchierà, la umilierà e cercherà di sottometerla. Fino all'estate del 2006, quando Natascha riuscirà a fuggire come ha pianificato fin dal primo giorno del suo rapimento. La storia vera di una ragazza che ha sopportato l'insopportabile, non si è fatta piegare e ha inseguito il suo sogno di libertà, fino a raggiungerlo.



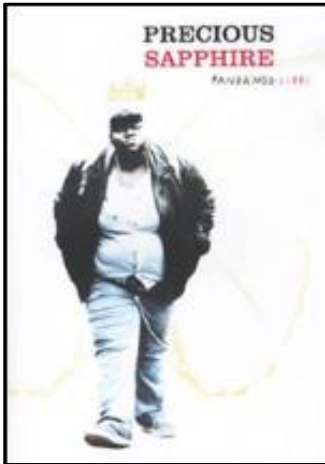
Con il sari rosa

Sampat Pal. - Piemme, 2010

(Collegno, Rivoli)

E' la storia di Sampat, data in sposa a 12 anni a un uomo più vecchio. Da quel momento la consuetudine vuole che lei sia silenziosa e si sottometta al marito, alla suocera e ai soprusi di chiunque appartenga a una casta più elevata. Sampat però non sopporta le prevaricazioni e non accetta di essere considerata inferiore a nessuno. Riesce a rendersi indipendente e a diventare paladina soprattutto delle donne oppresse che si uniscono alla sua lotta indossando un simbolico sari rosa.





Precious

Sapphire. - Fandango, 2010
(Alpignano, Collegno)

Storia di una ragazza ai margini della società, analfabeta, abbandonata a se stessa, abusata tra le mura domestiche, derisa dai compagni di scuola. L'istruzione l'aiuterà a sfuggire alla violenza e all'emarginazione, rendendola finalmente visibile al mondo. Attraverso le prime, incerte parole che imparerà a conoscere mettendole insieme a fatica, Precious riacquisterà voce e dignità, e il loro suono, dapprima stridulo e stentato, acquisterà intensità, divenendo poetico, vibrante, prezioso.

Giù le mani dalle donne : voci dal carcere

Ministero della Giustizia. - Zonta International, 2010
(Collegno)

“Giù le mani dalle donne” lo dicono e lo scrivono nero su bianco **cento detenuti** delle case circondariali e di reclusione di Alessandria, Novara, Verbania, Vercelli, Torino e Fossano che hanno raccolto le loro testimonianze in un libro dal titolo omonimo. I testi impaginati nella sua forma originale, tratteggiano una presa di posizione forse inaspettata per chi è fuori dalle mura di un carcere. Leggendo il libro si percorre un viaggio attraverso stati d'animo nascosti, i quali emergono a volte anche con pudore prendendo forma.



Viaggio di nozze a Teheran

A. Moaveni. - Newton Compton, 2010
(Collegno, Grugliasco, Rivoli)

Azadeh è iraniana ma ha solide radici occidentali: parte della sua famiglia vive in California e lei, dopo aver lasciato la sua patria, ha intrapreso la carriera giornalistica negli Stati Uniti. Il ricordo del suo Paese è incancellabile, e sebbene ami quei senso libertà e Indipendenza che si respira tra le strade d'Occidente, non riesce a soffocare fa forte nostalgia che la lega all'Iran. L'aria di casa non tarda a travolgerla con il suo carico di vecchi sapori, antiche abitudini che riprendono vita. L'Iran si svela così ai suoi occhi di donna e

giornalista: un incontro di tradizioni e di culture, nel quale convivono etnie diverse e orientamenti politici e religiosi opposti.





Quello che mi spetta

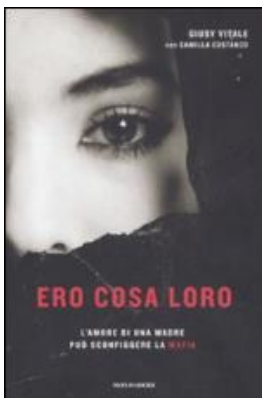
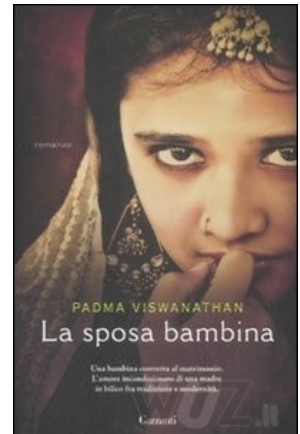
Parinoush Saniee. - Garzanti, 2010
(*Collegno, Grugliasco*)

Teheran. A quindici anni Masumeh non ha mai conosciuto la libertà. Conosce l'obbedienza. Al padre e ai fratelli. Conosce le percosse, di cui spesso è vittima. Conosce i doveri che si pretendono da una ragazza d'onore come lei: portare il chador, servire l'uomo sempre e comunque, camminare svelta con lo sguardo rigorosamente rivolto verso il basso. Eppure, oggi. Masumeh ha disobbedito. Ha osato alzare gli occhi verso il giovane che ogni giorno la osserva negli stretti vicoli della città.

La sposa bambina

Padma Viswanathan. - Garzanti, 2010
(*Grugliasco, Rivoli*)

Villaggio di Cholapatti, India, 1896. Nella camera tutto è pronto per la prima notte di nozze. La piccola Sivakami siede sul letto. Fuori della porta ha lasciato i giochi, i sogni, le fantasie. Ha lo sguardo pieno di paura e sta tremando sotto il sari e i gioielli. Ha solo tredici anni quando sposa Hanumarathnam, guaritore ed esperto di oroscopi. Così hanno deciso i suoi genitori.



Ero cosa loro

Giusy Vitale. - Mondadori, 2009.
(*Alpignano, Rivoli*)

La storia di Giusy Vitale è una storia vera. La storia di una donna che mette tutto il suo coraggio per uscire dal mondo violento e spietato di una famiglia che appartiene alla mafia siciliana, per diventare una collaboratrice di giustizia.





Stupro: storia della violenza sessuale dal 1860 a oggi

Joanna Bourke. - GLF editori Laterza, 2009.

(Alpignano, Rivoli)

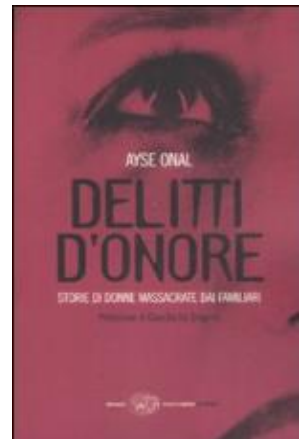
...non conosciamo il numero reale di donne (o uomini) vittime di violenza sessuale. La verità è che lo stupro sfugge alla notazione statistica.... Attingendo agli studi di criminologi, giuristi, psicologi e sociologi, servendosi delle narrazioni di violenza rilasciate da vittime e aggressori inglesi e americani dalla metà dell'Ottocento a oggi e di come quei racconti sono cambiati nel tempo, combattendo con la definizione di stupro e stupratore, di consenso e coercizione, l'autrice scava nelle "motivazioni" che portano un individuo a scegliere la violenza: "Al centro di questo libro c'è lo stupratore e non la vittima. Se la categoria dello stupratore viene demistificata, la violenza sessuale non sembrerà più inevitabile. Stupratori non si nasce, si diventa.

Delitti d'onore : storie di donne massaccrate dai familiari

Ayşe Önal. - Einaudi, 2009

(Collegno)

Storie di coraggio e di amore. Storie che fanno rabbrivire e, insieme, commuovono. Storie di ragazze che hanno amato l'uomo sbagliato e di famiglie che le hanno ammazzate. La giornalista turca Ayşe Onal scava nei rimorsi, nell'ignoranza e nella stupidità degli assassini per capire come si possa giungere a uccidere per onore persone che si amano. Con una scrittura piena di pietà, ma così rigorosa da non tacere nulla, riesce nell'impresa di illuminare le figure delle vittime e ricostruire le vicende che le hanno condotte a morire.



La parrucchiera di Kabul

Deborah Rodriguez. - Piemme, 2009

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli)

Da lontano sembrano fiori nella polvere, sprazzi di azzurro nel grigio delle strade di Kabul. Fiori calpestati, ma non spezzati, che sotto il burqa celano storie di sofferenza e di coraggio. A raccontare queste storie è Deborah Rodriguez, una volontaria americana che è stata tra le fondatrici della prima scuola per estetiste della capitale afghana: un progetto nato per offrire a tante donne un'opportunità di indipendenza economica...





Amorosi assassini storie di violenze sulle donne

Marina Addis Saba. - Laterza, 2008

(Alpignano)

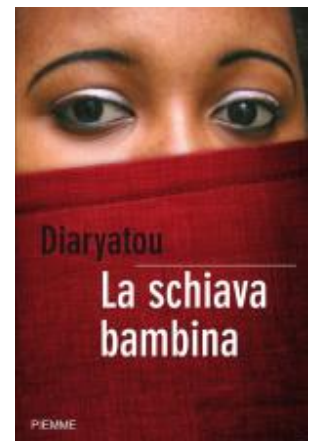
Quattromilacinquecento le donne che hanno denunciato aggressioni, stupri, molestie e maltrattamenti. Centododici quelle che sono rimaste uccise. È la cronaca di un anno, ma niente più che la punta di un iceberg. Il numero reale delle vittime è agghiacciante: un milione e centocinquantamila donne maltrattate, picchiate, violentate o uccise. Tredici autrici stilano una impressionante cronologia dell'orrore, per raccontare una guerra che si fa ogni giorno più cruenta

Schiava bambina

Diaryatou. - Piemme, 2008

(Collegno, Alpignano, Rivoli)

Sposata dai genitori a 14 anni a un uomo di trent'anni più vecchio di lei, deportata in Europa dall'Africa per essere stuprata, picchiata e umiliata tra le mura domestiche, in un incubo senza fine. È la storia di Diaryatou, una testimonianza sconvolgente che toglie il velo alla condizione di molte giovani donne immigrate, vittime delle tradizioni e della sorda legge degli uomini. Raccontando la sua storia è riuscita finalmente a curare quelle piaghe che urlavano tutto il suo dolore, un dolore fatto di segregazione, abusi, paura, solitudine, ma soprattutto di un'infanzia distrutta troppo presto e che non potrà tornare mai più.



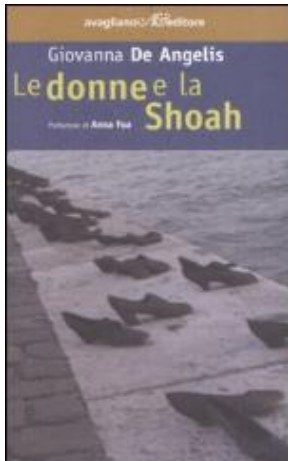
Ad occhi chiusi

Gianrico Carofiglio. - Sellerio, 2007

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli)

La nuova pratica di "Ad occhi chiusi" prospetta all'avvocato Guerrieri una giovane donna vittima di maltrattamenti che ha avuto il coraggio di denunciare l'ex compagno suo persecutore: nessun avvocato vuol rappresentarla per timore delle persone potenti implicate. Solo l'amico ispettore gli fa cambiare idea.





Le donne e la shoah

Giovanna De Angelis. - Avagliano, 2007.

(Rivoli)

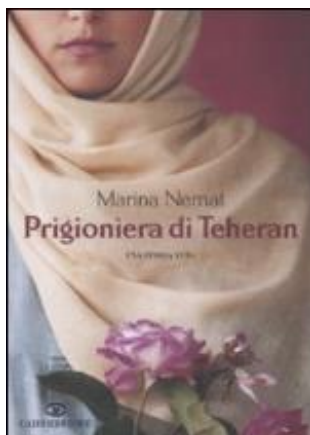
All'interno dell'ormai amplissima produzione di studi sulla Shoah, le donne sono quasi invisibili. Questo saggio riempie questo vuoto, affrontando alcune delle questioni cardinali dell'esperienza concentrazionaria femminile: prima tra tutte, la relazione tra ricostruzione storica e memoria individuale.

Il mio nome non è Wendy

Wendy Uba. - GLF editori Laterza, 2007

(Collegno, Grugliasco, Rivoli, San Gillio)

Scrivere questo libro mi ha permesso di raccontare la mia storia e dunque di fare un po' di ordine, o forse di ricreare un necessario disordine. La mia intenzione era di far conoscere ad altri, che non sanno, come succedono certe cose, come si comprano e si vendono le persone, e far vedere che c'è un altro modo, per chi arriva da solo in un paese straniero, di guadagnare. Non c'è solo la prostituzione. E poi, anche se quello che mi è successo mi ha provocato un danno enorme, mi piace poter pensare e dire che ne ho tratto anche forza e che ho imparato moltissimo. Finora ho dovuto sempre nascondere tutto. Ora capisco invece che raccontare è anche una liberazione."



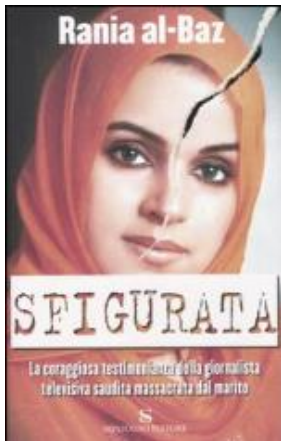
Prigioniera di Teheran

Marina Nemat. - Cairo, 2007.

(Alpignano, Collegno, Rivoli)

Questa storia di violenza, annientamento e rinascita comincia in Iran, una fredda sera di gennaio del 1982, quando i guardiani della Rivoluzione arrivano a casa di Marina Nemat per arrestarla. In quel momento nella vita di una spensierata sedicenne si apre uno squarcio, un abisso in cui solo vent'anni dopo quella ragazza diventata donna riuscirà a gettare lo sguardo. Senza quasi un perché, Marina da un giorno all'altro si ritrova in una cella di Evin. Viene torturata, condannata a morte. Ma davanti al plotone di esecuzione, la sua pena viene commutata in ergastolo e il suo carceriere-salvatore la costringe a convertirsi all'Islam e a sposarlo. Per Marina inizia un lungo viaggio interiore per scendere a patti con la nuova realtà.





Sfigurata

Al - Baz R. - Milano, Sonzogno, 2006

(Rivoli)

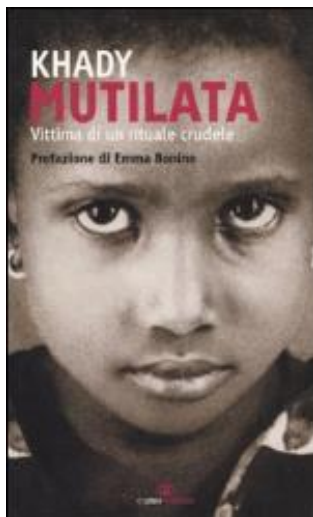
Il 4 ottobre 2004 Rania al-Baz, una delle pochissime giornaliste televisive dell'Arabia Saudita, giovane, bella e senza velo, viene massacrata di botte dal secondo marito. Le foto con il suo viso fratturato in 14 punti fanno il giro del mondo e lei diventa una nuova bandiera per chi combatte per i diritti delle donne nei Paesi islamici. Con questo libro Rania vuole lanciare un messaggio forte: "Uomini, fermate la violenza".

Pantofole dell'orco: storia di un amore crudele

Rosalind B. Penfold . - Sperling & Kupfer, 2006

(Alpignano, Rivoli)

Per dieci anni Rosalind ha convissuto con un uomo che, dopo l'idillio iniziale, si è rivelato violento, crudele, bugiardo, traditore, alcolista. Nel corso di questa escalation di abusi e umiliazioni, la donna ha tenuto un diario a disegni che ora, a qualche anno di distanza, ha trovato il coraggio di pubblicare. I fumetti, grazie alla loro immediatezza, riescono a trasmettere il loro messaggio ai lettori con più forza e intensità, soprattutto con un tema così sconvolgente.



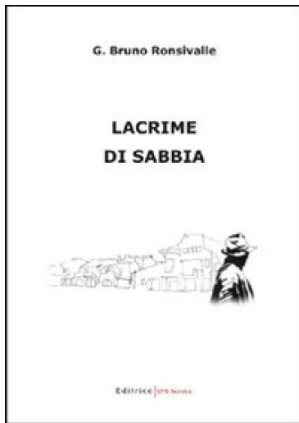
Mutilata

Khady. - Cairo, 2006

(Alpignano, Collegno)

Ogni anno due milioni di bambine sono sottoposte ad infibulazione. 130 milioni di donne nel mondo hanno subito questa mutilazione. La tradizione narra che l'infibulazione aumenti la fertilità femminile, garantisca la purezza e la verginità delle ragazze e la fedeltà delle spose. I fatti dicono altrimenti: l'infibulazione mette in pericolo la vita delle donne che la subiscono e le priva per sempre del piacere. La testimonianza di Khady è quella di una bambina che a sette anni ha vissuto questo incubo e che, divenuta donna, ha trovato il coraggio di battersi per salvare altre bambine da questo orrore.





Lacrime sulla sabbia

Nura Abdi. - Il punto d'incontro, 2006.

(Alpignano)

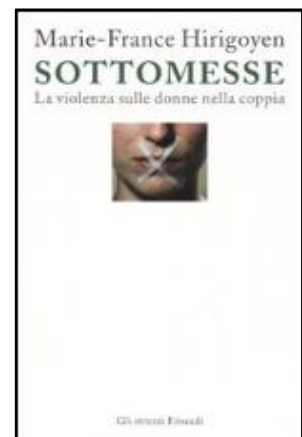
Nura Abdi è una ragazza coraggiosa che sopravvive alla guerra civile a Mogadiscio e ai raid nei campi per rifugiati ai confini etiopi. Si porta dentro l'orrore dell'infibulazione come una "sorte normale", il destino di ogni "brava ragazza" somala. Cerca di raggiungere gli Stati Uniti, viaggia con un passaporto falso e viene bloccata a Francoforte. Intrappolata in una terra che non è la sua, Nura deve contare solo su se stessa e, per la prima volta, realizza di essere diversa da ogni altra donna intorno a lei.

Sottomesse : la violenza sulle donne nella coppia

Marie-France Hirigoyen. - Einaudi, 2006

(Alpignano, Collegno)

La violenza all'interno della coppia è un tema poco analizzato; quando se ne parla, è spesso troppo tardi. Essa non va però ridotta ai soli aspetti culturali e sociali, bisogna tener conto degli elementi psicologici. Nel 98% dei casi qui censiti, l'autore delle violenze è un uomo, ma esistono situazioni inverse; l'importante è dimostrare che la violenza peggiore non sempre è la più visibile e che comprendere la molla scatenante le violenze significa iniziare a liberarsi.



Un giorno perfetto

Melania Mazzucco. – Rizzoli, 2005

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli)



Il giorno perfetto è quello in cui Camilla, Zero, Emma, Kevin, Elio, Valentina, Maja, Sasha, Antonio. Mentre le loro strade si incrociano sul grande palcoscenico di una Roma frenetica e sorprendente, e la tensione si accumula, le loro vite sembrano destinate a esplodere in mille pezzi. Romanzo corale, affresco sociale, foto di gruppo di una nazione, questa cronaca di un giorno apparentemente qualunque in una grande città di oggi è un'immersione totale nella realtà che ci circonda. Una storia d'amore e disincanto, di scuola e di lavoro, una notizia da prima pagina e uno straziante caso di nera. Ma soprattutto, l'anatomia di una famiglia: ragazze e bambini, uomini e donne, madri e padri, figli e figlie, scene da un matrimonio in cui ciascuno, nel bene e nel male, può riconoscersi





Carne racconta: storie di donne e bambine divorate

Riccardo Geminiani. – AIEP editore, 2005

(Collegno)

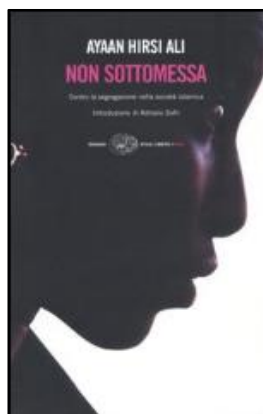
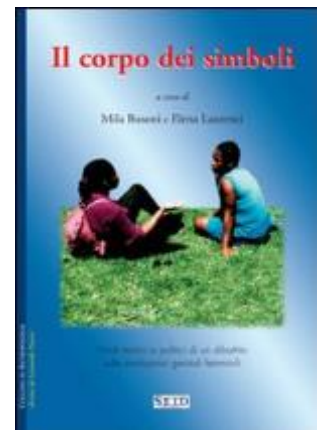
Tre storie sconvolgenti legate da un unico filo conduttore: l'abuso sessuale. Nella prima uno stupro di gruppo consumato in un bar di un piccolo paese e scandito dalle malinconiche note de "La canzone di Marinella" (Fabrizio De André). Nella seconda una donna matura alle prese con un inquietante 'nodo' del suo passato. Nella terza una tragica rivisitazione, ambientata ai giorni nostri, della fiaba di Cappuccetto Rosso.

Il corpo dei simboli : nodi teorici e politici di un dibattito sulle mutilazioni genitali femminili

a cura di Mila Busoni e Elena Laurenzi. - SEID, 2005

(Rivoli)

La raccolta prende le mosse da un dibattito innescato nel gennaio 2004 sulla praticabilità di un'alternativa "simbolica" alle mutilazioni genitali femminili (Mgf) e ne amplia l'orizzonte problematico. Elemento comune ai saggi è la sensibilizzazione al problema delle Mgf nella prospettiva del loro sradicamento. In questo quadro, ogni autore imposta un discorso originale e sviluppa problematiche diverse, sia fornendo informazioni sullo stato della questione, soprattutto in Africa e in Europa, sia esplorando vari nodi teorici e politici collegati



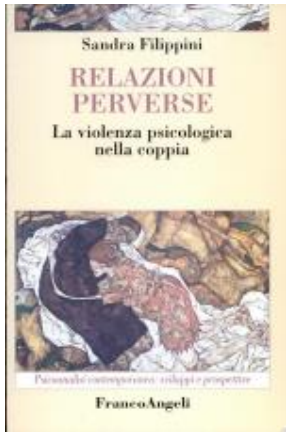
Non sottomessa: contro la segregazione nella società islamica

Ayaan Hirsi Ali. - Einaudi, 2005

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli)

Ayaan Hirsi Ali, musulmana, esprime la più radicale e coraggiosa posizione mai apparsa per la libertà della donna nell'Islam. Questo libro, che comprende anche la sceneggiatura di "Submission", il film del regista Theo van Gogh, si pubblica contemporaneamente in molti Paesi d'Europa. Per le sue idee, gli stessi che hanno ritenuto blasfemo il film di Theo van Gogh hanno condannato Ayaan Hirsi Ali a morte.





Relazioni perverse: la violenza psicologica nella coppia

Sandra Filippini. - F. Angeli, 2005.

(Rivoli)

Cosa lega molte donne a relazioni di coppia in cui esse sono le vittime?

E qual'è il carattere specifico del maltrattamento nella coppia?

Il libro intende rispondere a queste domande studiando le caratteristiche di personalità degli uomini che maltrattano le compagne e chiarendo i meccanismi delle relazioni perverse

Bruciata viva

Suad. - Piemme, 2004

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli)

Suad, giovane cisgiordana, sta facendo il bucato nel cortile di casa quando sente sbattere una porta alle sue spalle. Bruciare viva, è questa la punizione inflittale dalla famiglia per aver commesso il peggiore dei peccati, essere rimasta incinta prima del matrimonio. Nonostante le ustioni di terzo grado che la ricoprono, Suad riesce a salvarsi. Con l'aiuto di un'organizzazione umanitaria, fugge in Europa. Da qui, con indosso una maschera che protegge e nasconde il suo viso deturpato, racconta al mondo la sua storia, sfidando la legge degli uomini e la loro sete di vendetta.



Calci nel cuore

Annamaria Bernardini De Pace. - Sperling & Kupfer, 2004

(Rivoli)

C'è una forma di violenza molto sottile, che lascia i segni nel cuore e non sulla pelle. E' la crudeltà di chi, dicendo che ci vuole bene, ci sminuisce fino a farci credere di non valere nulla, ci maltratta, ci manipola e ci impedisce di vivere. È il mobbing familiare. In questo libro, l'autrice rovescia molti luoghi comuni e ci svela, con grande amarezza, che il seme dell'amore malato si coltiva anche nelle famiglie "perbene" e non solo in quelle deprivate, ai margini del contesto sociale, e inoltre che crudeltà e violenza non sono espressioni esclusive del maschio predatore ma oggi si fanno spazio sempre più nella psiche femminile.





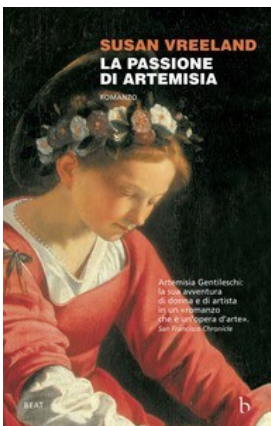
Dietro il velo Jean P. Sasson. - Sperling Paperback, 2004
(Collegno, Grugliasco, Rivoli)

Una principessa di sangue reale, appartenente alla famiglia reggente, racconta, sotto pseudonimo, l'agghiacciante condizione di reclusa in cui vive, lei e tutte le donne che la circondano. Il volto celato dietro il velo, la donna araba - anche se ricca e nobile - è ostaggio di carcerieri particolarmente zelanti nello svolgere il proprio lavoro: il padre, il marito, i figli maschi. Se dà alla luce una bambina, la nascita non viene nemmeno registrata. Ed è soprattutto per amore delle figlie che "Sultana", una principessa araba di alto lignaggio, ha deciso, con questo libro, di raccontare la condizione femminile nel proprio paese

Mai più violenza sulle donne

Amnesty International. - EGA, 2004
(Rivoli)

Amnesty International affronta il tema della violenza sulle donne, di cui fornisce in questo briefing una documentazione di base. Per conoscere la situazione attuale della violazione dei diritti delle donne nel mondo, ma anche per scoprire quali possono essere i mezzi che possono fermarla, a partire da attività promosse nei Paesi di tutto il mondo dalle donne stesse, pressioni internazionali e campagne di Amnesty International.

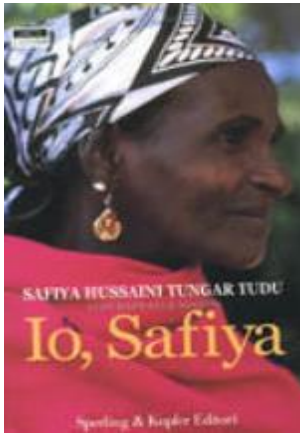


La passione di Artemisia

Susan Vreeland. - Neri Pozza, 2004
(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli)

"La passione di Artemisia" narra dell'incessante lotta della prima grande pittrice celebrata e riconosciuta nella storia dell'arte: Artemisia Gentileschi, la donna che, in un mondo ostile alle donne, riuscì a imporre la sua arte e a difendere strenuamente la sua visione dell'amore e dell'esistenza. Violentata dal suo maestro, Artemisia subì, nel corso della sua vita, non soltanto l'onta di un processo pubblico nella Roma papalina, e l'umiliazione di un matrimonio riparatore con Pietro Stiattesi, artista mediocre, ma anche un duro, terribile confronto con il suo avversario più temibile: il grande pittore Orazio Gentileschi, suo padre.





Io, Safiya

Safiya Hussaini Tungar Tudu. - Sperling & Kupfer, 2003
(Alpignano, Grugliasco, Rivoli)

Safiya vive in un villaggio nel Nord della Nigeria, dove l'Islam applica la sua legge nel modo più arcaico e spietato. Secondo la Sharia, la legge islamica, le donne che partoriscono fuori dal matrimonio sono condannate alla lapidazione. Safiya è una di queste. Scampata per un soffio alla morte, simbolo di un duro scontro tra il potere centrale cristiano-animista e il potente establishment musulmano, Safiya racconta in prima persona la "sua" storia.

La moglie che dorme

Catherine Dunne. - Milano : TEA, 2002
(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli)

Farrell è un artigiano schivo e solitario con un passato segnato dall'abbandono della madre e dal difficile rapporto con un padre violento e ubriacone. Il suo incontro con la dolce e fragile Grace, con la quale condivide la passione per l'antiquariato, si trasforma presto in una intensa storia d'amore e di speranza di riscatto. Ma la differenza sociale tra i due e i difficili rapporti con il suocero ricco e prepotente, pesano su Farrell al punto da trasformare il suo amore in ossessione e di opprimere sempre più la povera Grace con gelosie e violenze fisiche e psicologiche, portando la loro storia verso un drammatico finale.



Schiava di lusso

Mouna Ayoub. - Sonzogno, 2001
(Alpignano)

Mouna Ayoub, bellissima e affascinante, oggi affermata donna d'affari e rappresentante di spicco del jet-set internazionale, racconta senza veli la sua vita avventurosa. Mouna fin dall'infanzia si contraddistingue per essere una ribelle. Tante incomprensioni e litigi pesano sulla giovane Mouna che sogna un matrimonio in cui uomo e donna siano sullo stesso piano, con gli stessi diritti. In Libano scoppia la guerra e lei fugge a Parigi, dove per mantenersi agli studi fa la cameriera. Conosce Amir, un ricco ingegnere saudita, i due si innamorano e si sposano. Ma appena mette piede a Riad, Mouna si scontra con un mondo retrogrado, severo .





La lunga vita di Marianna Ucria

Dacia Maraini. - BUR, 2001

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza)

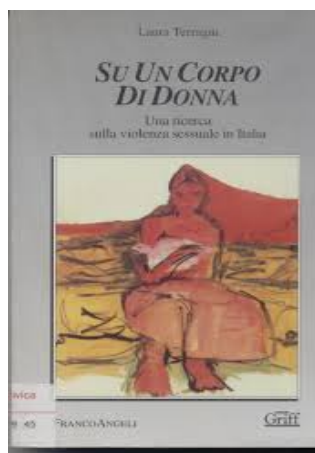
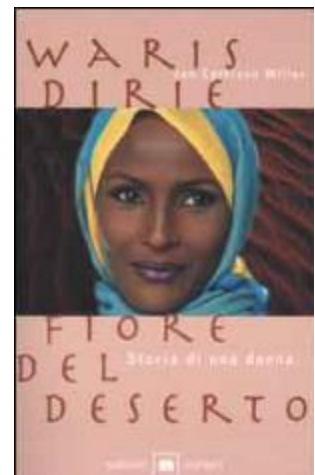
La protagonista dell'opera è una sordomuta sposata giovanissima a uno zio. L'handicap di Marianna diventa il perno del romanzo e l'espedito che la scrittrice fa suo per esaltare i "sensi" intatti dell'antenata in un ambiente siciliano sordido e fastoso dove i personaggi e gli episodi raccontano un universo segnato da tragedie, amori, infedeltà. Dacia Maraini ha raccontato come una donna possa correggere e determinare il proprio destino, costi quel che costi.

Fiore del deserto: storia di una donna

Waris Dirie. - Garzanti, 2000

(Alpignano, Grugliasco, Rivoli, San Gillio)

Waris Dirie è nata in Somalia, in mezzo al deserto. Dopo aver subito da bambina la terribile mutilazione genitale femminile, si è ribellata. È fuggita di casa, si è trasferita a Londra ed è diventata una delle modelle più richieste del mondo, fotografata per il Calendario Pirelli e in prestigiose campagne pubblicitarie. Ha due figlie e vive a Brooklyn, New York. Attualmente Waris Dirie è il portavoce ufficiale di "Face to Face", la campagna internazionale dell'ONU contro le mutilazioni genitali femminili.



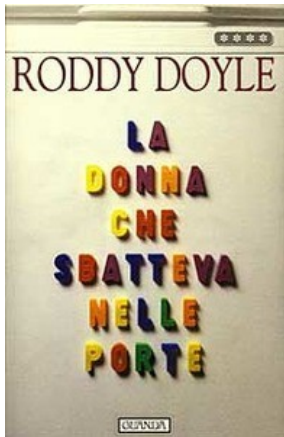
Su un corpo di donna

Laura Terragni. - Angeli, 1999

(Grugliasco)

L'abuso sessuale di donne e bambini ha radici lontane nel tempo e la realtà di oggi ci conferma quanto sia diffuso. Questa ricerca offre un'ampia documentazione. Sono qui raccolte e analizzate le violenze accadute in alcune realtà italiane a partire dagli anni '60 fino ai nostri giorni. La chiave di lettura proposta dall'autrice è che la violenza sessuale non va intesa come un atto isolato, ma piuttosto come l'esito del modo in cui si sono costruite le relazioni sociali tra uomini e donne





La donna che sbatteva nelle porte

Roddy Doyle. - Guanda, 1997

(Alpignano, Grugliasco, Pianezza)

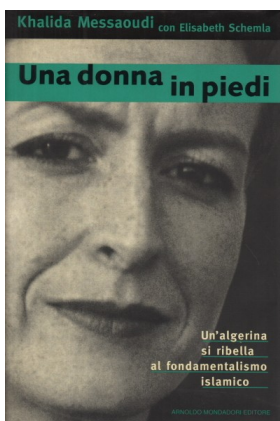
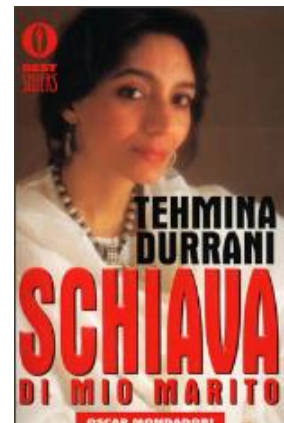
Paula Spencer, una giovane donna irlandese, è la voce narrante e la protagonista di questo drammatico e intenso romanzo. Non è stato facile, per lei, crescere e diventare donna in una Dublino popolata da un'umanità cordiale ma anche turbolenta e rissosa. Poi, improvviso, l'eccitante incontro con Charles. All'inizio è l'amore, l'aspettativa romantica; ma a poco a poco s'innescava una spirale di violenza che arriverà sino alla brutalità e porterà Paula a conoscere l'odio cui può giungere un uomo e la disperata volontà di rivalsa cui può giungere una donna.

Schiava di mio marito

Tehmina Durrani. - A. Mondadori, 1995

(Avigliana, Collegno, Grugliasco, Rivoli)

Tehmina è costretta dal marito ad accettare violenze e angherie, a subire umiliazioni e tradimenti. Tuttavia, durante gli anni più burrascosi della recente storia del Pakistan, Tehmina condivide con Mustafa Khar una lunga battaglia politica tanto in patria quanto in esilio. Per accorgersi, alla fine, di essersi battuta al fianco di un uomo assetato solo di potere. E' l'ultima delusione quella che le dà la forza di lasciarlo e di smascherarlo scrivendo un libro.



Una donna in piedi: un'algerina si ribella al fondamentalismo islamico

Khalida Messaoudi. - A. Mondadori, 1996.

(Avigliana, Collegno, Rivoli)

Il libro è la storia personale di Khalida, femminista algerina condannata a morte dal FIS, e della sua lunga lotta contro la dittatura e l'integralismo che hanno dominato il suo Paese... Il suo ingresso nella lotta politica, prima ufficiale e poi semiclandestina, avviene per difendere i diritti delle donne e la costringerà a una vita sempre più nascosta e ad abbandonare l'insegnamento e il marito.





Il sole degli oscuri

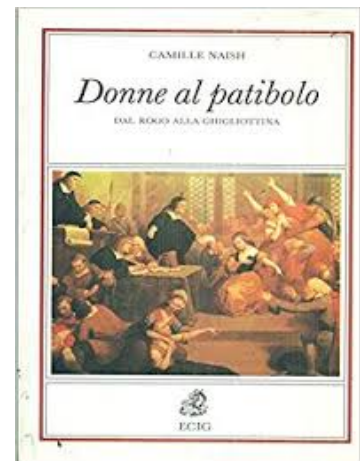
S. Abdelhak. - Theoria, 1994
(Grugliasco)

Questo libro è la storia di un quindicenne, unico figlio maschio di una famiglia di otto persone, costretto a sposarsi in età adolescenziale con una bambina che non sa nulla della vita, del sesso, della morte, della sua terra, delle leggi cupe e oppressive, del dominio dell'uomo sulla donna e della polizia su entrambi, sotto il sole di piombo di una tradizione tanto ferrea quanto sciocca e abominevole. Serhane descrive in che modo una società può massacrare l'infanzia e a due adolescenti, i loro sogni e la loro innocenza.

Donne al patibolo: dal rogo alla ghigliottina

Camille Naish. - ECIG, 1993
(Rivoli)

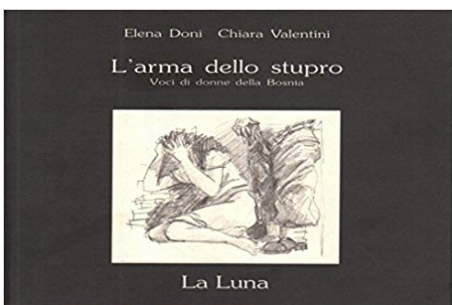
Storie di donne legalmente condannate a morte. Spaziando dal Medioevo all'epoca rinascimentale fino al periodo del Terrore, l'autrice esplora il tema dell'emancipazione femminile attraverso le storie vissute di donne condannate a morte in Europa e nell'occidente. Uno sguardo rivolto alla "caccia alle streghe"



L'arma dello stupro: voci di donne della Bosnia

Elena Doni e Chiara Valentini. - La Luna, 1993
(Alpignano, Rivoli)

E' un resoconto crudo di una parte di barbarie consumate durante la guerra dei Balcani nei primi anni novanta. Elena Doni e Chiara Valentini hanno voluto portare testimonianze concrete e "a fresco" di quanto queste donne, Bosniache Croate, Serbe, musulmane, ortodosse, cattoliche hanno subito.,. Ne hanno avuto per tutte. Per la prima volta nella storia in Bosnia Erzegovina lo stupro è diventato una strategia militare.





Vendute

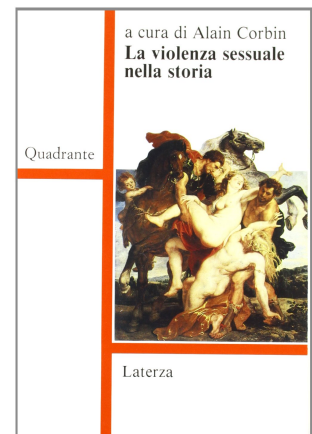
Zana Muhsen, Andrew Crofts. - Mondadori, 1993
(Alpignano, Rivoli, San Gillio)

E' la testimonianza sconvolgente, in prima persona, del calvario di una giovane donna occidentale rapita dal padre musulmano. Zana Muhsen, quindicenne figlia di uno yemenita e di un'inglese, vive a Birmingham una serena adolescenza, quando il padre le offre una vacanza nel suo paese d'origine. All'arrivo in quel paese sconosciuto scopre la trappola in cui è caduta: il padre l'ha venduta a uno yemenita. Inizia una storia allucinante. Passeranno otto anni prima che Zana riesca ad attirare l'attenzione del mondo e a tornare a casa.

Violenza sessuale nella storia

A. Corbin R. Carrasco. - Laterza, 1992
(Grugliasco, Rivoli)

Da uno stupro agreste ai codici di amore e di onore delle prostitute romane, sino a Jack lo Squartatore e ai sanguinari vendicatori antifemministi delle metropoli moderne: sei casi di violenza sessuale raccontati da studiosi europei ed americani con il sapore della cronaca, ma nello stesso tempo collocati nei rispettivi scenari storici e nella vista sotterranea delle più misteriose pulsioni psicologiche.

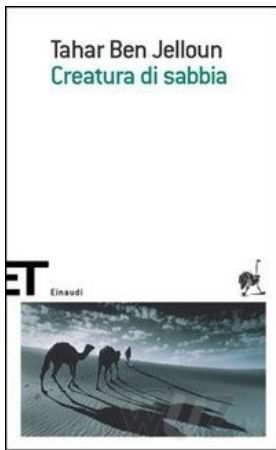


La chimera

Sebastiano Vassalli. - Einaudi, 1990
(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli)

Nel 1610 Zardino è un piccolo borgo immerso tra le nebbie e le risaie a sud del Monte Rosa. Un villaggio come tanti, e come tanti destinato a essere cancellato senza lasciare tracce. C'è però una storia clamorosa, soffocata sotto le ceneri del tempo, che Sebastiano Vassalli ha riportato alla luce: la storia di una donna intorno alla quale si intrecciano tutte le illusioni e le menzogne di un secolo terribile e sconosciuto.





Creatura di sabbia

Tahar Ben Jelloun. - Einaudi, 1987.

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli)

In un paese senza età, che è anche il Marocco di oggi, nasce dopo sette sorelle Mohamed Ahmed. Nasce femmina, ma per volere del padre, che non vuole disperdere il patrimonio accumulato, crescerà maschio a dispetto del suo corpo, e dovrà reggere la casa e la servitù, essendo riconosciuta da tutti come nuovo capofamiglia. Il romanzo è la storia di un'identità inventata, di una metamorfosi coatta, dei turbamenti, delle ossessioni, delle violenze e dei paradossi che ne derivano.

Notte fatale

Tahar Ben Jelloun. - Einaudi, 1987.

(Alpignano, Grugliasco, Rivoli)

La protagonista di "Notte fatale" (Premio Goncourt 1987), Mohammed Ahmed, che avevamo già conosciuto nel precedente romanzo "Creatura di sabbia", assume ora direttamente la parola fornendoci la versione autentica e terribile della sua drammatica metamorfosi transessuale. Dopo la scomparsa del padre, avvenuta nella ventisettesima notte del Ramadan - "Notte fatale" durante la quale vengono stabiliti i destini degli uomini...



Teresa Batista stanca di guerra

Jorge Amado. - Einaudi, stampa 1975

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli)

Un romanzo popolare, una saga che Amado immagina di aver raccolto qua e là dalla bocca della gente che ha veramente conosciuto la ragazza Teresa, simbolo della forza misteriosa che appartiene solo alle donne. Vita e miracoli di Teresa Batista venduta tredicenne dai parenti a un turpe orco stupratore, giustiziera del suo tiranno, prostituta capace di ridiventare vergine a ogni nuovo amore, sambista inarrivabile, irriducibile debellatrice del diavolo nero, indomita sindacalista dei bordelli, generosa animatrice di ogni rivolta contro l'ingiustizia terrena; santa, probabilmente figlia della divinità guerriera lansã, o addirittura, lansã stessa, eternata con divertimento e golosità inesauribili dal piú popolare narratore brasiliano.





La Ciociara

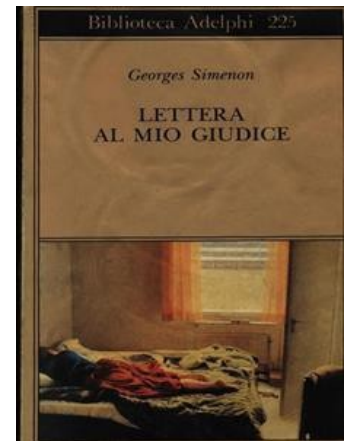
Alberto Moravia. - Bompiani, stampa 1967
(Collegno, Grugliasco, Alpignano, Rivoli)

Un classico della letteratura del dopoguerra. La ciociara è un romanzo ambientato a Roma e più in generale in ciociaria: è la storia di una madre e di una figlia e delle loro costrette dal caso a passare un anno nelle prossimità del fronte del Garigliano tra il 1943 e il 1944, specchio di moltissime altre storie di vita vissuta. Ma La ciociara è anche e soprattutto la descrizione di due atti di violenza, l'uno collettivo e l'altro individuale, la guerra e lo stupro. Dal romanzo è stato tratto l'omonimo film del 1960 di Vittorio De Sica.

Lettera al mio giudice

Georges Simenon. - Adelphi, 1992
(Collegno, Grugliasco, Alpignano, Rivoli)

Una ragazza minuta, pallida, arrampicata su alti tacchi, nella vita di un uomo "senza ombra", la cui esistenza, così normale, si avvicina sempre più al confine con l'inesistenza. E quella donna è l'ombra stessa, qualcosa di oscuro e lancinante al di là di ogni ragione, che conduce tranquillamente alla morte.



Per i più giovani



La casa che mi porta via

Sophie Anderson. - Milano : Rizzoli, 2020

(Alpignano, Collegno, Pianezza, Rivoli)

Marinka è una ragazzina di dodici anni costretta a vivere con la nonna Baba Yaga in una casa che si muove su zampe di gallina. Il suo destino è già stato stabilito: dovrà proseguire il compito della strega nell'accompagnare le anime dei defunti nell'Aldilà. Ma ciò che lei desidera di più è vivere normalmente e trovare degli amici. Avrà la forza di ribellarsi, di infrangere le regole e di costruirsi un futuro seguendo i propri sogni?

Un libro per ragazzi finalista al **Premio Andersen** 2019 che affronta il tema dell'autodeterminazione e della libertà di scelta.

Te la sei cercata

Louise O'Neill. - Hot Spot, 2018

(Collegno, Grugliasco)

In una cittadina di provincia dove tutti si conoscono, Emma O'Donovan è diversa. Lei è speciale: bellissima, popolare, potente. E si dà un gran da fare perché le cose restino così. Fino a quella notte... Emma era troppo ubriaca per rendersi conto di cosa stava accadendo, troppo ubriaca per dire basta, troppo ubriaca per ricordare. Ma quelle immagini, quelle fotografie che tutti hanno visto, significano che non potrà mai dimenticare. Emma era speciale. Ma ora è solo una fonte di imbarazzo. Ora è una squaldrina. Ora non è niente.



Franca Viola. La ragazza che disse no



Katja Centomo. - Einaudi, 2018

(Grugliasco)

Durante una vacanza in Sicilia, tre sedicenni apprendono la storia di una loro coetanea che, cinquant'anni prima, ha cambiato la storia d'Italia affermando il diritto delle donne di decidere del proprio futuro. Nel 1965 ad Alcamo, Franca Viola subiva un sopruso che a quel tempo non era raro. Rapita e violentata dall'uomo che aveva rifiutato, sembrava non avere scelta: perdere la «purezza» costituiva un'onta incancellabile, e l'unica soluzione era sposare l'uomo che l'aveva disonorata. Perfino la legge, che accettava il matrimonio «riparatore», era contro di lei. Decise che la libertà non poteva venirle rubata e con enorme coraggio fece quello che nessuno si sarebbe mai aspettato...





Tredici

Jay Asher. - Mondadori, 2017 (Collegno, Grugliasco, Rivoli)

Tredici, romanzo d'esordio di Jay Asher, non è solo un romanzo per ragazzi o giovani adulti. Nonostante sia di adolescenti che si tratta, i temi che il romanzo esplora, in primis quello del giudizio degli altri e del peso delle nostre scelte nel condizionare la vita altrui, sono sicuramente universali e trasversali ad ogni età, ceto sociale, cultura. Tredici sono i capitoli di cui si compone il racconto, ma sarebbe più corretto dire che tredici sono i lati di sette audiocassette, registrati da una ragazza suicidatasi un paio di settimane prima ed ascoltati ininterrottamente dal protagonista, Clay Jensen. Hannah, la ragazza suicida, racconta come, a causa di una serie di coincidenze e di malintesi, di maldicenze sul suo conto e di cattiverie gratuite nei suoi confronti, la vita per lei sia diventata uno schifo, tanto da spingerla a compiere l'estremo passo del suicidio.

Blu, un'altra storia di Barbablù

Beatrice Masini. - Pelledoca, 2017

(Collegno, Grugliasco)

Tutte le fiabe sono inquietanti, molte mettono paura. «Barbablù» è di certo una delle più potenti: una macchia di sangue su una chiave d'oro, le mogli uccise e appese come mantelli ai ganci nella segreta, e tutto ciò, come succede nelle fiabe, senza che ne sappiamo il perché. Questa riscrittura cerca proprio di dar conto delle ragioni che inducono il protagonista a fare quello che fa. Almeno finché non entra in scena Blu, l'ultima moglie, la sola destinata a sopravvivere contando sulle proprie forze, sull'acume, sulla rapidità di pensiero e d'azione, sulla capacità di dedurre e collegare gli indizi. Blu e Barbablù giocano al gatto e al topo per tutta la storia: soltanto che non si sa chi sia il gatto e chi sia il topo.



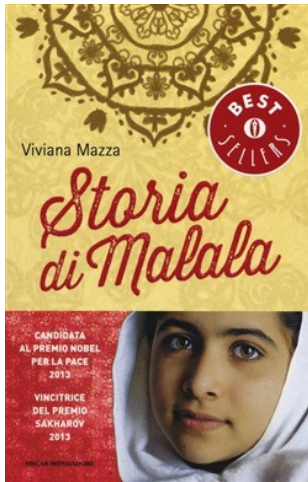
Troppo piccola per dire sì

Gigliola Alvisi. – Coccole books, 2016

(Collegno, Grugliasco)

Sensibilizzare i giovani lettori sul fenomeno delle spose bambine. Una terribile tradizione che si radica nella discriminazione, nella povertà, nell'arretratezza culturale e che coinvolge ogni anno tredici milioni di ragazze nel mondo. Costrette a sposare uomini molto più grandi e a perdere non solo la loro infanzia, ma anche il loro futuro, queste bambine non vivono sempre lontano dalle nostre case. Una gravissima violazione dei diritti umani che occorre denunciare e impedire come in Burkina Faso dove è stato introdotto il divieto di sposarsi al di sotto dei 18 anni e viene criminalizzato chiunque combini matrimoni precoci.





Storia di Malala

Viviana Mazza. - Oscar Mondadori, 2014
(Collegno, Pianezza, Rivoli)

Malala vuole studiare. Sogna di diventare medico e di aiutare le bambine colpite dalle violenze dei talebani in Pakistan. Per raccontare le ingiustizie subite da lei e dalle sue compagne di scuola, tiene un diario. Ma i suoi racconti sono scomodi e cominciano le minacce. Gravemente ferita, Malala ora è guarita e continua a lottare per l'istruzione e la libertà.

Di pari passo : percorso educativo contro la violenza di genere

Nadia Muscialini. - Indifesa, 2013
(Collegno)

Un percorso contro la violenza di genere per le scuole medie, attraverso l'educazione all'affettività, la gestione dei conflitti e l'abbattimento degli stereotipi. Ideato dal centro Soccorso Rosa di Milano e sostenuto dall'organizzazione internazionale *Terre des Hommes*, il libro coinvolge e stimola i ragazzi con schede teoriche, attività pratiche e giochi di ruolo[...]. Il percorso che il libro propone è volto a decostruire questo immaginario e strutturare relazioni di rispetto e collaborazione tra il genere femminile e quello maschile.



Il paese senza adulti

Ondine Khayat. - Piemme, 2010
(Collegno, Grugliasco, Pianezza)

“C'è qualcosa che non torna nel mondo degli adulti. Passano il tempo a sgridare noi bambini, a dirci che dobbiamo fare così e cosà, e poi basta vedere il telegiornale per capire che dovrebbero solo stare muti e lasciare comandare noi. Un giorno ho sentito in una trasmissione che lo Stato deve proteggere i bambini, ma quando sono arrivato a casa da scuola e mio padre, ubriaco come sempre, ha picchiato mia madre, Maxence e me, mi è proprio venuta voglia di telefonargli, allo Stato. Solo che non sapevo chi chiamare”





Mille splendidi soli

Khaled Hosseini. - PIEMME 2010

(Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza)

Mariam è una "harami", una bastarda, vorrebbe andare a vivere con il padre che le fa visita solo una volta a settimana e vorrebbe andare a scuola, ma sarebbe inutile, le dice sua madre, come lucidare una sputacchiera. L'unica cosa che deve imparare è la sopportazione.

Laila è nata a Kabul, nell'aprile del 1978. Laila ha come miglior amico Tariq, il bambino dei vicini, che ha perso una gamba su una mina antiuomo ma che la difende dai dispetti dei coetanei, gioca con lei, le insegna le parolacce in pashtu e ogni sera le dà la buonanotte con segnali luminosi dalla finestra. Mariam e Laila non potrebbero essere più diverse, ma la guerra le farà incontrare in modo imprevedibile. Dall'intreccio di due destini, una storia che ripercorre la storia di un paese in cerca di pace, dove l'amicizia e l'amore sembrano ancora l'unica salvezza.

La sposa ribelle

Hanan al-Shaykh. – Piemme, 2010

(Collegno, Pianezza, Rivoli)

Kamila ha solo undici anni quando, con l'inganno, la sua famiglia la promette in sposa al cognato rimasto vedovo, di diciotto anni più vecchio. Sogna ancora di poter andare a scuola come gli altri bambini, anziché lavorare e occuparsi delle più umili faccende domestiche. Sogna il grande amore, come le protagoniste dei film romantici che vede di nascosto nei cinema di Beirut. E lo incontra davvero, l'unico amore della sua vita: Muhammad, un giovane colto e premuroso, che sembra proprio l'eroe di un film, le recita poesie e apprezza la sua curiosità e la sua esuberanza. Tuttavia, compiuti quattordici anni, il destino di Kamila si compie. Per quanto gridi e si dimeni, si strappi il vestito bianco e si cosparga il viso di fuliggine, non può sottrarsi a quel matrimonio da tempo combinato.



Dimentica le mille e una notte

Marco Varvello. – Rizzoli, 2005

(Alpignano, Collegno)

Salima, diciassette anni, nata in Inghilterra da genitori pakistani, sogna un futuro normale: gli esami, l'università, un ragazzo da amare [...] Poi un viaggio a sorpresa al villaggio di famiglia, in Pakistan. Ad accoglierli c'è anche il cugino Rashid. E' lui il ragazzo adatto, il prescelto per sposare Salima, prigioniera di decisioni già prese a sua insaputa. La ragazza decide di fuggire. Ma come, e dove, in un paese che è il suo ma che è anche infinitamente straniero?



Servizi On-Line

Dal sito <http://sbam.erasmo.it> puoi:

Accedere con le tue credenziali all'**Area Lettori per:**

- controllare lo stato dei tuoi prestiti e richiederne il rinnovo
- prenotare il prestito di volumi nelle Biblioteche aderenti alla circolazione libraria
- scaricare e-book open

Accedere al portale  MediaLibraryOnline per:

- prendere in prestito e-book
- consultare gratuitamente la collezione digitale della biblioteca: i più diffusi quotidiani e riviste italiane e straniere, musica, film, app e molto altro.

Ricerche bibliografiche On-Line

Catalogo della Biblioteca di Grugliasco e delle altre Biblioteche SBAM <http://sbam.erasmo.it>

accesso al catalogo ancora più smart
con l'app gratuita **BIBLIOSBAM**

Cataloghi di altre biblioteche italiane

www.internetculturale.it